



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "L. DI SAVOIA"

RIIS00600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L. DI SAVOIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1254** del **13/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Modello organizzativo
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Di Savoia" comprende diversi indirizzi di studio: Istituto Tecnico Economico (ITE), Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (IPSSAS) e Istituto Professionale Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico (IPSO). Istituto Tecnico Agraria Agroalimentare e Agroindustria (ITA), Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale (IPSASR) con sede a Cittaducale; la scuola prevede anche un percorso di Istruzione degli Adulti (ex serale), articolato a sua volta negli indirizzi ITE e IPSASR.

Questa ampia e diversificata offerta formativa determina il fatto che le diverse realtà scolastiche, peraltro dislocate in due comuni, Rieti e Cittaducale, molto diversi fra loro, abbiano un'utenza molto variegata in termini di contesto socio-economico di provenienza; anche se va detto che il tessuto sociale e la struttura familiare appaiono, in generale, abbastanza saldi, risentendo positivamente della scarsa incidenza di fenomeni di devianza giovanile. Fasce di utenza con cittadinanza non italiana sono presenti, ma con percentuali molto contenute.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Di Savoia", Istituito dal 1 settembre 2010 attraverso l'accorpamento di due distinte realtà scolastiche: Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Sociali, ha integrato, a partire dal 1 settembre 2014, l'Istituto Tecnico Agraria Agroalimentare e Agroindustria di Rieti e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale con sede a Cittaducale. Questo determina il fatto che le tre realtà scolastiche, peraltro dislocate in due comuni molto diversi fra loro, abbiano un'utenza eterogenea in termini di contesto socio-economico di provenienza. Vista la presenza di una pluralità di indirizzi di studio l'utenza ha l'opportunità di un orientamento e riorientamento del percorso di studi, in caso di criticità formative e ciò favorisce il contenimento della dispersione scolastica.

Vincoli:

Una criticità da non sottovalutare è il pendolarismo che determina su certe fasce dell'utenza assenze



e ritardi, riduce sensibilmente la possibilità di coinvolgere gli studenti in attività extracurricolari pomeridiane, incide negativamente sul profitto e sull'organizzazione delle attività e che tra l'altro sottintende la presenza di un contesto socio culturale di provenienza per lo più di livello modesto. Segnali riconducibili alla dispersione scolastica (ritardi, assenze, violazioni del Regolamento di Istituto) sono presenti per lo più negli indirizzi ITA, IPSASR, IPSSAS e IPSO: in queste realtà vengono attuate strategie progettuali mirate al rafforzamento delle competenze civiche e di cittadinanza. Inoltre, la progressiva riduzione dei finanziamenti relativi all'ampliamento dell'Offerta formativa, ha reso sempre più difficile la realizzazione di una progettualità mirata al recupero delle competenze di base e la sperimentazione di nuovi approcci metodologici e didattici.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio della provincia di Rieti è discretamente presente l'attività agricola e si sta sviluppando un processo di valorizzazione delle risorse ambientali e dei prodotti agroalimentari tradizionali. Il terziario risulta ben radicato con interessanti prospettive occupazionali nei servizi socio-sanitari e nel settore amministrativo contabile. Un discorso a parte merita il turismo, in quanto il territorio offre un apprezzabile patrimonio artistico, storico e naturalistico, non ancora sufficientemente valorizzato e promosso.

Opportunità:

Il territorio della provincia di Rieti presenta vaste zone montane e pedemontane a bassa densità demografica; gli agglomerati abitativi non sempre risultano ben collegati. Il capoluogo non costituisce un centro di raccordo per l'intera provincia, alcune zone, infatti, gravitano sui capoluoghi di province limitrofe (per es. Terni oppure Roma). È discretamente presente l'attività agricola e si sta sviluppando un processo di valorizzazione delle risorse ambientali e dei prodotti agroalimentari tradizionali. Il terziario risulta, al contrario, in espansione con buone prospettive di lavoro soprattutto nei servizi sociali e nel settore amministrativo contabile. Un discorso a parte merita il turismo, in quanto il territorio offre un apprezzabile patrimonio artistico, storico e naturalistico, non ancora sufficientemente valorizzato e promosso. Apprezzabile è l'apertura verso apporti culturali esterni, discreta risulta la richiesta e la partecipazione da parte della cittadinanza a eventi culturali in genere.



Vincoli:

Il contesto socio economico del territorio risulta fortemente asfittico in quanto soffre di una crisi economica innescata dalla crisi del nucleo industriale avviatasi da qualche decennio. Sul territorio è attualmente prevalente l'attività nel settore agroalimentare; come detto invece risulta in declino l'attività industriale e in parte anche il settore terziario. Il reatino presenta vaste zone montane e pedemontane con bassa densità demografica e la rete dei trasporti non è adeguata per favorire uno sviluppo economico significativo. Per una larga componente della popolazione scolastica della nostra scuola si determinano non poche difficoltà nei collegamenti tra le abitazioni e i vari plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è riuscita a digitalizzare lo svolgimento di gran parte delle attività amministrative. Per la gestione quotidiana della didattica d'aula il registro elettronico è adottato in tutte le classi e i vecchi notebook sono stati di recente sostituiti da nuovi dispositivi più performanti. Lo studio delle lingue presso l'ITE si avvale di laboratori linguistici multimediali mentre, per gli altri indirizzi, sono a disposizione varie aule multimediali e informatiche recentemente riammodernate nelle dotazioni. Recentemente sono anche stati acquistati per le classi degli innovativi dispositivi di visualizzazione dei contenuti multimediali (smart touch tv) che hanno notevolmente migliorato il coinvolgimento dell'utenza durante le lezioni. Nell'ITA invece, per favorire l'inclusione e limitare la dispersione, nelle classi iniziali si sono adottate le LIM che si aggiungono alle risorse del Laboratorio informatica e del Laboratorio CAD pure presenti e utilizzati dai docenti in modo sistematico. Il settore odontotecnico si è dotato invece di una tecnologia all'avanguardia per la produzione con tecnologia digitale 3D. Sul piano dei finanziamenti la scuola è attivamente impegnata in numerosi progetti finanziati con fondi PON (FSE e FESR) e POR: un fatto questo che le ha permesso di migliorare l'offerta formativa e le dotazioni laboratoriali.

Vincoli:

Le sezioni ITA, IPSSAS e IPSO risultano svantaggiate da un punto di vista della collocazione, essendo decentrate rispetto alla città, non sono agevolmente raggiungibili dai mezzi pubblici, con un'utenza proveniente in prevalenza dalla provincia. In tale Polo didattico si rileva inoltre una scarsa disponibilità di ambienti da dedicare ai laboratori e gli stessi referenti di sede non dispongono di uffici dove svolgere la loro attività amministrativa e incontrare l'utenza. Per la sede dell'IPSASR di Cittaducale permangono alcune criticità nei locali da adibire a laboratori e nella palestra. Per quanto



riguarda le risorse economiche disponibili, alla scuola sono assegnati finanziamenti dal MIEm, dalla Regione Lazio per l'assistenza specialistica, dall'UE per PON, FSE e FESR, da privati, finalizzati a coprire alcune spese non piu' coperte dalla Provincia e contributi provenienti da imprese non vincolate, ma c'e' da sottolineare come i contributi delle famiglie abbiano subito negli ultimi anni una notevole flessione.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel suo complesso e' presente nella scuola un corpo docente di ruolo con titolarita' da oltre dieci anni e che indubbiamente garantisce esperienza professionale e continuita' educativa all'utenza. In tutti gli indirizzi del Luigi di Savoia, l'esperienza dei docenti che esercitano la libera professione agevola gli apprendimenti delle competenze professionali e garantisce il rapporto con il territorio, facilitando relazioni e contatti utili soprattutto per le attivita' relative ai PCTO.

Vincoli:

Gli insegnanti della scuola presentano un'eta' media tra le piu' avanzate rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: un fattore questo che determina una certa resistenza, quasi fisiologica, all'innovazione e un atteggiamento professionale volto a riproporre strategie educative e metodologico-didattiche di impianto tradizionale. A riprova di questa limitata propensione all'aggiornamento e piu' in generale all'innovazione, c'e' anche la non elevata partecipazione alle attivita' di formazione organizzate dalla scuola e comunque una resistenza all'uso delle nuove tecnologie che la scuola mette loro a disposizione. I docenti di ruolo specializzati sul sostegno, non coprono tutti i casi presenti e quindi si deve ricorrere a personale non di ruolo non sempre in possesso dell'esperienza richiesta nel delicato compito loro assegnato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "L. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS00600C
Indirizzo	VIALE MARAINI 54 - 02100 RIETI
Telefono	0746270870
Email	RIIS00600C@istruzione.it
Pec	riis00600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iislugidisavoia.edu.it

Plessi

I.P.S.A.S.R. SEDE DI CITTADUCALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA00602D
Indirizzo	VIA DELL'AGRICOLTURA,15 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AGRICOLO• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



- FORESTALI E MONTANE
- OPERATORE AGRICOLO

Totale Alunni 69

I.P.S.A.S.R. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice RIRA00650R
Indirizzo VIALE MARAINI 54 - 02100 RIETI

- Indirizzi di Studio
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IPSSAS-IPSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice RIRC00601B
Indirizzo VIA PALMIRO TOGLIATTI SNC RIETI 02100 RIETI

- Indirizzi di Studio
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 169

ISTITUTO TECNICO AGRARIO AGROALIMENTARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Codice	RITA006018
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI SNC RIETI 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	150

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO L. DI SAVOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RITD00601P
Indirizzo	VIALE MARAINI 54 - 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	193

LUIGI DI SAVOIA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RITD006514
Indirizzo	VIALE MARAINI 54 RIETI 02100 RIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Informatica	6
	Lingue	3
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Di Trasformazione dei prodotti	1
	Microbirrificio	1
	Microcaseificio	1
	Microfrantoio	1
	Serra idroponica	1
	Serra aeroponica	1
	Serra geodetica	1
	Impresa Simulata	1
	Metodologie operative	1
	Podcasting	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni)	15



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Approfondimento

Azienda agraria

L'azienda della scuola è la principale struttura didattica che contribuisce allo svolgimento delle attività curricolari tecnico-pratiche relativamente agli indirizzi ITA e IPSASR. La superficie totale dei terreni è pari a 41,33 ettari, distribuita in 4 corpi

principali, in parte pianeggianti ed in parte collinari, ricadenti nei comuni di Rieti e Cittaducale. I terreni di pianura presentano una S.A.U. - Superficie Agricola Utilizzata pari a 24,16 ettari, sono caratterizzati da una tessitura di medio impasto tendente al limoso/argilloso, da buona profondità e fertilità, permettendo così la coltivazione di molte colture agricole. I terreni in collina presentano una S.A.U. di 9,31 ettari, elevata presenza di scheletro e caratteristiche variabili in termine di tessitura, dall'argilloso al sabbioso, permettendo così la coltivazione di vite, olivo, fruttiferi ed anche seminativi.

L'azienda agraria svolge un ruolo fondamentale per la didattica, configurandosi come un vero e proprio "laboratorio all'aperto" per l'applicazione pratica di quanto proposto in classe e per l'acquisizione delle competenze professionali specifiche nel settore agricolo. Pertanto gli alunni partecipano direttamente alle attività pratiche curricolari, quali la potatura, la vendemmia, la raccolta delle olive, la produzione di piante ortive e ornamentali, la vinificazione, le prove sperimentali di colture ortive ed officinali e tante altre esperienze pratiche inerenti il loro corso di studi.

Seminativi

La maggior parte dei seminativi si trova nei terreni in pianura, dove vengono coltivate la maggior



parte delle colture agrarie in avvicendamento. Le operazioni colturali vengono effettuate con l'obiettivo di limitare l'uso di prodotti di sintesi e di preservare la qualità dei prodotti ed in particolare dell'ambiente. Si coltivano cereali (in particolare frumento duro e tenero, Mais per uso zootecnico e da polenta, orzo, farro, grano saraceno), oleaginose (girasole), proteaginose (ceci, lenticchie) e patate. Parte dei prodotti vengono trasformati per la produzione di farine, vari formati di pasta e biscotti, pane.

Oliveto

L'oliveto ha una superficie di 1,3 ettari, presenta un sesto d'impianto di 6x6 metri e una forma di allevamento a vaso. La varietà predominante è la carboncella, segue il frantoio ed il leccino. La raccolta, viene effettuata solitamente in novembre, quando nella pianta esiste il giusto compromesso tra qualità e resa. Si usano delle agevolatrici a pettine e le olive entro le 24- 48 ore sono portate in frantoio, dove si procede con una estrazione a freddo. Si ottiene pertanto un olio molto profumato, con elevato carico antiossidante, leggermente pungente e retrogusto lievemente amaro, con basso tenore di acidità.

Vigneti

L'azienda dispone di due vigneti di 3.000 mq ognuno, uno con vitigni a bacca rossa, uno con vitigni a bacca bianca, dai quali si produce rispettivamente vino rosso e vino bianco. Le viti presentano un sesto medio d'impianto di 3x2 metri con forme di allevamento a Guyot e cordone speronato. Le strutture portanti sono realizzate in legno con tre ordini di filo zincato. I vitigni presenti sono rappresentati da montepulciano, sangiovese e merlot per le uve rosse, moscato, malvasia e trebbiano per le uve bianche. L'uva viene trasformata direttamente nella cantina della scuola.

Frutteto

Il frutteto si sviluppa per una superficie di 3000 mq. ed è costituito da diverse varietà di piante adulte quali: melo, pero, albicocco, kiwi, pesco, ciliegio. Le forme di allevamento utilizzate sono la palmetta per le pomacee e acinidacee, il vaso per le drupacee. Nel frutteto vengono acquisite dagli studenti le tecniche di riconoscimento dei rami a frutto e a legno per la potatura e le tecniche di propagazione agamica, in particolare l'innesto a gemma e a marza.

Parco catalogo forestale

Impiantato a partire dagli anni '70 è costituito da circa 50 specie arboree forestali. Tutte le piante sono catalogate e riportano sul tronco un numero di identificazione per risalire alla specie, famiglia



ed al nome comune. Tra le piante figurano esemplari di grandi dimensioni rappresentati da due Sequoie, un Ginkgo biloba, una Betulla, una Sophora ed un Agrigoglio. Il parco si presta particolarmente al riconoscimento delle piante caducifoglie in inverno, osservando il fusto ed i rami, le gemme, ma anche per la raccolta di campioni vegetali per la realizzazione di arborari.

Serra

La serra ha una superficie di 200 mq., presenta una struttura fissa con copertura a doppia falda simmetrica in ferro zincato e rivestimento in vetro, ideale per la coltivazione di ortaggi, fiori, piante grasse, funghi e qualsiasi altro tipo di colture. Internamente sono presenti 3 file di bancali disposti nel lato più lungo, due esterni fissi ed uno centrale mobile. La serra è dotata di impianto automatico di regolazione della temperatura, di impianto di riscaldamento ed irrigazione. Vengono prodotte principalmente ortive da trapianto, aromatiche ed officinali e ornamentali.

Laboratorio Cantina

È dotata di n° 3 vinificatori in acciaio inox verticali, di cui uno elettronico con programma di controllo della temperatura interna e dei rimontaggi e due manuali, tre serbatoi in acciaio inox per lo stoccaggio del vino e tre botti in rovere per l'affinamento del vino rosso. Nella cantina è presente inoltre una pigia-diraspatrice, un torchio ed attrezzature minori. Si produce vino rosso e bianco in bottiglie da 0,75 litri.

Laboratorio Birrificio

L'impianto ha una capacità di 200 litri di birra per ogni cotta, ed è composto da un mulino per la macinazione del malto, un tino di ammostamento con annessa caldaia, un tino di bollitura tipo whirlpool, due tini di fermentazione da 400 litri, un beer tank per il priming, macchina imbottigliatrice ed etichettatrice. Vengono prodotte varie tipologie di birra chiara e rossa.

Laboratorio di trasformazione prodotti

Nel laboratorio vengono trasformati i prodotti agricoli dell'azienda per la produzione di: confetture, marmellate, sottoli, sottaceti, miele, frutta secca. Il laboratorio è costituito da una macchina cubettatrice per frutta e verdura, una armadio frigo, un essiccatore a parete, una macchina polivalente di cottura tipo BN 30 frigogiolli (capacità 30 litri), ed una macchina dosatrice invasettatrice pneumatica.

Laboratorio Forno

Si compone di un forno per cottura del pane, pizze e dolci, macchina impastatrice,



macchina lievitatrice e tavolo di lavoro.

SMARTYBALL

La Smartyball è un ambiente che permette di gestire le colture in maniera forzata, modificando temperatura, luce e acqua al suo interno in maniera automatizzata. Il tutto può essere fatto sia in modo manuale che tramite un'applicazione, quest'ultima consente di programmare l'irrigazione e la ventilazione, oltre che a permetterne l'accensione e lo spegnimento in qualsiasi momento anche da remoto. Si possono implementare e controllare sensori e attrezzature aggiuntive per poter avere informazioni e parametri vitali delle piante. Nel nostro istituto può essere funzionale per le materie tecniche legate alle produzioni vegetali ma anche nelle materie del biennio che pongono le basi legate alla biologia, chimica e fisica.

La serra ha molteplici utilizzi per gli studenti:

- riproduzione di piante da orto o vivaistiche
- propagazione di piante
- utilizzo dell'automazione in agricoltura (agricoltura 4.0)
- controllo e gestione dei parametri vitali per le piante
- divulgazione e orientamento
- possibilità di attività legate al PCTO

MINI-FRANTOIO

con l'attrezzatura del mini-frantoio è possibile esercitare senza difficoltà un controllo ottimale in tutte le fasi necessarie per la trasformazione delle olive in olio. Negli ultimi anni si sono sviluppate sempre più realtà legate a questi macchinari, che permettono di chiudere la filiera produttiva all'interno delle singole aziende. Per il nostro istituto risulta essere fondamentale data la presenza di piantagioni di olivi nelle diverse sedi, produzioni che non risultano essere di quantità molto elevate, ma che possono essere con quest'attrezzatura di ottima qualità, inoltre la filiera può essere seguita in tutti gli aspetti dagli studenti.

Il mini-frantoio ha molteplici utilizzi per gli studenti:

- utilizzo dell'automazione e attrezzature legate al processo di trasformazione
- controllo e gestione dei parametri legati alla qualità della produzione
- divulgazione e orientamento



- saper gestire tutti i processi della filiera olivicola
- possibilità di attività legate al PCTO



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	48

Approfondimento

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico

- Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al D.S. autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

Staff

- Lo Staff si riunisce periodicamente convocato del Dirigente Scolastico.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della Scuola; in particolare condivide la Vision e la Mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Collaboratore DS

- Svolge funzione vicaria al DS, con affidamento temporaneo delle connesse funzioni e con delega alla firma, in assenza dello stesso per impegni istituzionali, in caso di breve assenza, impedimento e permessi;



- Partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- Coordina le attività dell'IIS "L. di Savoia", con l'ausilio dei Referenti di Sede e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Adotta provvedimenti necessari ed urgenti in situazioni di emergenza che non consentano una immediata consultazione con il D.S.;
- Controfirma "per il D.S." il registro giornaliero delle presenze e raccoglie e gestisce corrispondenze, circolari e disposizioni;
- Coordina i rapporti tra gli uffici di presidenza e di segreteria;
- Redige i verbali del Collegio Docenti convocati in seduta congiunta e verifica la tenuta dei registri dei verbali dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari in collaborazione con i collaboratori referenti di Sede e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Collabora con il D.S. nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative;
- Gestisce situazioni particolari afferenti l'esercizio dei diritti sindacali (scioperi - assemblee);
- Partecipa ad incontri all'Istituto o con Enti esterni;
- Coordina e rendiconta in collaborazione con i referenti dei progetti le attività aggiuntive e funzionali del personale docente;
- Vigila sul rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza in assenza del D.S. e D.S.G.A.;
- Coordina l'organizzazione e la comunicazione degli incontri relativi allo svolgimento delle attività istituzionali con i collaboratori di Sede;
- Coordina i rapporti scuola/famiglia e la vigilanza sugli alunni come da regolamento;
- Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili in collaborazione con i collaboratori di Sede, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e i Referenti del Sostegno;
- Controlla i file prima di essere inseriti nel Sito della scuola;
- Collabora nella gestione ordinaria delle assemblee di classe e d'istituto, sede di servizio;
- Collabora nella gestione ordinaria delle informazioni agli studenti;



- Distribuisce e controlla il materiale e sussidi attribuiti all'IIS "L. di Savoia".

Collaboratore referente di sede/Supporto didattico organizzativo

(ITE, IPSSAS, IPSO, ITA, IPSASR, CORSI IDA SERALI)

- Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza anche degli altri due collaboratori, per impegni istituzionali, assenza breve, impedimento e permessi;
- Riceve l'utenza interna, cura i rapporti con enti e associazioni esterne in rappresentanza di Dirigente Scolastico;
- Assume provvedimenti d'urgenza in caso di grave imminente pericolo, qualora la consultazione con il Dirigente fosse difficoltosa;
- Controfirma "per il D.S." il registro giornaliero delle presenze e raccoglie e gestisce corrispondenze, circolari e disposizioni;
- Invia al termine della settimana del prospetto dell'assegnazione delle ore aggiuntive, con il quadro orario che lo ha determinato.
- Cura la tenuta della documentazione e degli atti della scuola, che rimangono custoditi temporaneamente nella sede di (per es.: registri, verbali consigli di classe eccezione di quelli degli scrutini);
- Predisporre la raccolta e l'invio nella sede centrale al termine dei periodi scolastici dei documenti didattici;
- Propone al D.S. un quadro orario delle lezioni dei corsi di recupero e favorisce il controllo organizzativo;
- E' tenuto a fornire un'informazione completa e tempestiva al D.S. inerente problematiche rilevanti;
- Verifica giornalmente le assenze del personale docente e ne cura la sostituzione presso la sede di servizio con delega al conferimento ore eccedenti, nel rispetto della somma assegnata alla sede;
- Organizza la vigilanza in caso di assenza dei docenti presso la sede di servizio, applicando la Direttiva Docenti;
- Vigila sul rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni, docenti e ATA con obbligo di



rapporto al D.S.;

- Partecipa alle riunioni di staff;
- Si relaziona con i collaboratori e con gli altri collaboratori -responsabili di Sede;
- Utilizza la carta intestata dell'IIS Luigi di Savoia su consenso del D.S. e rendendosi responsabile dell'uso esclusivo;
- Gestisce in prima istanza le relazioni quotidiane con docenti, studenti e genitori;
- Collabora alla predisposizione dell'orario didattico e le modalità di accertamento del suo rispetto;
- Autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede
- Autorizza le assemblee di classe
- Vigila sul rispetto della sorveglianza interna da parte dei docenti durante l'intervallo e al cambio dell'ora
- Coordina le attività di sede relative agli scrutini, agli esami di idoneità e integrativi
- Propone il calendario dei consigli di classe ed esami vari
- Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria;
- Organizza e controlla andamento esami preliminari di idoneità o integrazione;
- Comunica in modo tempestivo all'ufficio di presidenza le assenze del personale (per permessi brevi, malattia, scambi ore o giorni liberi);
- Gestisce le emergenze relative assenze improvvise secondo Direttiva Docenti;
- Organizza la vigilanza durante le assemblee studenti.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del D.S.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Direttore Azienda agraria

- Predisporre il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche;
- Svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria;
- Rappresenta un riferimento e un supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche;
- Ha la delega per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria e di eventuali operai salariati;
- Coordina i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o ad essa riferita;
- Stabilisce con il D.S. i prezzi di vendita dei prodotti dell'azienda;
- Cura la predisposizione di un piano degli acquisti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi didattici e produttivi;
- Fornisce indicazioni sulla vendita dei prodotti, curando la relativa documentazione fiscale, il report degli incassi;
- Si coordina con i docenti e gli assistenti tecnici per un efficace ed efficiente uso delle risorse e dei beni dell'Istituto;
- Cura i rapporti con il territorio e con le associazioni di categoria.

Responsabile Ufficio Tecnico

- Coordina le attività di esercitazioni pratiche ed effettua l'analisi preventiva di fattibilità delle richieste di uscite tecniche in azienda con o senza l'uso dei mezzi di trasporto;



- Predispone il calendario per le esercitazioni Pratiche in Azienda e orto sociale assegnando le attività ai docenti delle discipline professionali e al personale ATA addetto all'azienda o a laboratori professionali;
- Partecipa all'elaborazione della programmazione didattica aziendale quale docente di materie tecnico - pratiche dell'Istituto;
- Informa il Dirigente di eventuali contratti e/o convenzioni in scadenza al fine di procedere ad eventuali rinnovo e/o nuovo bando di gara;
- Coordina i cicli di lavorazione delle colture previste nella programmazione aziendale con efficacia ed rispettando la tempistica propria delle varie fasi, anche di quelle preparatorie;
- Predispone le convenzioni;
- Precede la stima valutativa dei prodotti, redigendo apposita relazione e conservando con cura la relativa documentazione;
- Raccoglie le richieste di acquisto dei docenti, stila un elenco di acquisto che sottopone al Dirigente Scolastico con parere scritto;
- Verifica attualmente lo stato degli strumenti e dei macchinari e redige una relazione che sottopone al Dirigente Scolastico;
- Coordina ed esprime un parere tecnico su uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione per l'ITA e l'IPSASR;
- Coordina tutte le attività, progetti professionali e di alternanza scuola/lavoro dell'ITA e del IPSASR, esprimendo parere professionale;
- Coordina il lavoro del personale ATA, per l'ITA e IPSASR, con possibilità, previa autorizzazione del DS e, sentito il parere del DSGA, di intervenire con ordini di servizio;
- Segnala agli organi competenti della Provincia e del Comune, eventuali problemi relativi all'azienda ed eventuali modifiche strutturali;
- Partecipa quando invitato dal DS ai lavori della Giunta Esecutiva;
- Svolge attività di consulenza tecnica per il personale docente e ATA.

Animatore digitale



- Promuove e favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola
- Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio
- Promuove attività di ricerca/azione volte a favorire la messa a punto di nuovi ambienti di apprendimento

Figure strumentali:

Area 1 "Documentazione/valutazione di sistema (monitoraggio PdM) e aggiornamento/formazione docenti /PTOF

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.
- Revisione e aggiornamento del RAV, del PdM e della Rendicontazione Sociale.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 2 "Coordinamento dipartimenti, didattica innovativa/ricerca azione coordinamento prove per classi parallele"

- Coordina le attività dei dipartimenti
- Promuove le buone pratiche finalizzate all'innovazione metodologica
- Coordina iniziative per diffondere la valutazione effettuata su prove per classi parallele

Area 3 "Inclusione"

- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.



- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con disabilità, DSA o BES.
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio.
- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.
- Consulenza psico-pedagogica.
- Coordinamento delle attività extracurricolari che riguardano il sostegno.
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Stesura e aggiornamento del PAI.
- Partecipazione al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- Partecipazione ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo).
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale ATA, in particolar modo per coloro che sono direttamente coinvolti nell'assistenza agli alunni.

Area 4 " PCTO" (ex alternanza scuola lavoro)

- Predispone gli aggiornamenti del registro delle imprese, delle aziende e di altri soggetti esterni presso cui poter svolgere attività di alternanza scuola lavoro
- Progetta, coordina e effettua il monitoraggio di tutte le attività di Alternanza Scuola/Lavoro;
- Fa pervenire ai coordinatori dei C.d.C. i risultati dell'ASL;
- Supporta i docenti in relazione all'andamento delle attività di riferimento;
- Predispone attività di formazione alla sicurezza sul lavoro per gli studenti.

Coordinatore di classe

- Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico.
- Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente



Scolastico ed i suoi Collaboratori.

- Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati.
- Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7.
- Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti.
- Provvede al monitoraggio continuo dei ritardi e delle giustificazioni.
- Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, ai Collaboratori ed ai Referenti di sede anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti.
- Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto ed il comportamento.
- Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari.
- Partecipa ai GLI relativi agli alunni diversamente abili della classe.
- Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico.
- Solo nelle classi quinte predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.

Membro Nucleo Interno di Valutazione

- Valuta il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio dell'istituto e dal D.S.,
con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;
- Cura la progettazione delle azioni di miglioramento della qualità del servizio



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per l'intera scuola il miglioramento complessivo nelle prove INVALSI rimane un obiettivo prioritario. La scuola ha attivato delle azioni mirate di consolidamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate grazie all'azione dei docenti di potenziamento e alle attività progettuali.

Si registra, rispetto al passato, una partecipazione più consapevole degli studenti alle prove INVALSI.

La priorità per la nuova triennalità rimane ancora quella di migliorare gli esiti sia nei test di italiano che in quelli di matematica e lingua inglese. In particolare bisognerà accrescere la motivazione allo studio adottando metodologie didattiche laboratoriali basate sull'attivismo pedagogico, mirando allo sviluppo delle competenze chiave quali quelle dell'organizzare il proprio apprendimento, del collaborare e del partecipare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove standardizzate: migliorare si può**

A seguito dei risultati del RAV appaiono evidenti le difficoltà degli studenti, sia nell'asse matematico scientifico sia in quello linguistico, evidenziate nelle prove Invalsi. E' opportuno dunque sviluppare delle strategie didattiche finalizzate al miglioramento del successo scolastico.

Il progetto vuole fornire agli studenti varie metodologie per ottimizzare il loro modo di studiare, ossia per "imparare ad imparare". A tal fine si è deciso di intervenire sull'intero gruppo di classi del secondo anno del biennio iniziale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Acquisire da parte degli studenti strategie metodologiche e didattiche per "imparare ad imparare" in particolare la matematica e l'italiano
 - Far acquisire agli studenti gli strumenti per essere autonomi nello studio di queste discipline
 - Fornire agli studenti strumenti per l'autovalutazione.
-

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate: migliorare si può



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Il responsabile della realizzazione di tale progetto è il referente del progetto. Il progetto è diretto a tutte le classi seconde. L'attività prevista si articola nelle seguenti fasi:

- Fase 1: analisi dei fabbisogni, attraverso il processo di comparazione scaturito dalla restituzione delle ultime rilevazioni INVALSI ed un confronto all'interno del collegio dei docenti e nei dipartimenti.
- Fase 2 : progettazione di un percorso funzionale alle risultanze riscontrate in fase di analisi
- Fase 3 : Individuazione dei livelli di partenza degli alunni e delle criticità mediante la somministrazione del test d'ingresso;
- Fase 4 : Modulazione dell'intervento didattico a seguito dei risultati ottenuti;
- Fase 5 : Svolgimento del corso relativamente alle strategie per imparare ad imparare mediante una didattica laboratoriale;
- Fase 6: Verifica intermedia ed analisi delle competenze acquisite mediante l'analisi dei risultati ottenuti;
- Fase 7 : monitoraggio degli esiti con un test finale e confronto con i risultati delle Prove INVALSI.
- Fase 8: diffusione dei risultati e disseminazione . La diffusione avverrà attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione nei dipartimenti nei gruppi per disciplina e nel Collegio Docenti; Pubblicazione del Progetto sul sito web della scuola e comunicazione alle famiglie.

Le attività che hanno prodotto risultati positivi sulle strategie di apprendimento degli allievi saranno messe a sistema e costituiranno buone pratiche da disseminare all'interno dell'istituto.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati prove INVALSI rispetto alla



precedente annualità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il processo messo in campo in questi anni, volto al potenziamento degli apprendimenti, è stato consolidato attraverso numerose azioni: dalla scelta condivisa dei nuclei tematici per la programmazione disciplinare alla elaborazione di una programmazione finalizzata ad una didattica per competenze. Tale complesso processo di cambiamento è avvenuto grazie a un'attenta attività di formazione ed aggiornamento per i docenti, finalizzata a promuovere approcci didattici e pedagogici in linea con quanto richiesto a livello europeo e internazionale. E' necessario infatti accelerare il passaggio da una didattica "trasmissiva" ad una didattica attiva e orientativa che vada incontro ai bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, coding ecc...).

Le azioni progettate e messe in campo per potenziare gli apprendimenti e valorizzare le eccellenze sono state in questi anni il risultato di sinergie e collaborazioni che il nostro Istituto ha saputo trovare sia all'interno della scuola che all'esterno. E' auspicabile pertanto che la scuola, anche nella triennalità 2025-2028, incrementi le attività di orientamento mirate alle realtà produttive del territorio (industrie, centri di formazione, studi, enti, associazioni di volontariato, università), incentivando ulteriori azioni per arricchire l'offerta formativa dei diversi percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili a livello lavorativo ed universitario. L'impegno per l'inclusione di ogni studente, l'attenzione allo sviluppo di una didattica innovativa al passo con le esigenze dei nostri studenti e l'attenzione verso i rapporti con il territorio sono infatti valori ormai imprescindibili. L'Istituto pertanto si impegna a proseguire il processo per mantenere i risultati raggiunti e conseguirne altri sempre finalizzati al



successo formativo di ogni studente.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IIS... Innovazione, Inclusione, Sostenibilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la riorganizzazione e la riqualificazione di alcune delle aule "tradizionali" dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi per favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti - la motivazione ad apprendere - il benessere emotivo - il peer learning - lo sviluppo di problem solving - la co-progettazione - l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ciò permetterà di consolidare abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula. All'interno di questi spazi, dovranno trovar voce metodologie didattiche innovative che dovranno tener conto della dimensione digitale. Quindi massima attenzione anche alle tecnologie, quali monitor interattivi e dispositivi personali, ma anche alle tecnologie di ultima generazione che favoriscono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'esperienza immersiva con collegamenti in ambienti virtuali. L'ambiente di apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale trasmissiva ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi includerà accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative e inclusive. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Verranno in alcuni casi acquistate delle Digital board che andranno ad integrare i monitor touch presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in regime di formazione integrata tra scuola e aziende partner.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Laboratori per l'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede in ogni Istituzione scolastica interessata dal finanziamento, la realizzazione di almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Nella nostra scuola, tuttavia, la presenza di 3 sedi e di 6 indirizzi di studio, molto diversi fra loro, rende necessario articolare il progetto in una molteplicità di interventi al fine di consentire l'implementazione almeno di un laboratorio innovativo per ognuna delle singole realtà di sede e di indirizzo, nessuna esclusa. La progettazione include quindi l'acquisto di tecnologie, attrezzature, contenuti digitali e, laddove richiesto, software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Gli ambienti di apprendimento vengono riorganizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche professionalizzanti innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità del progetto è quella di ampliare l'offerta formativa della scuola, stimolando in tutti gli studenti un'acquisizione efficace delle competenze sia dell'area comune che nelle discipline professionalizzanti, grazie all'azione coordinata di tutti i docenti delle discipline coinvolte nel progetto stesso al fine di favorire l'apprendimento in ambienti innovativi. La creazione di questi laboratori, flessibili e adattabili alle diverse attività e discipline, incentiva un atteggiamento attivo nei confronti delle discipline, partendo dalla curiosità, favorendo la motivazione e sviluppando un approccio interdisciplinare. Il progetto è in relazione con la linea strategica del Piano di Miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della scuola perché contribuisce a ridurre la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi, attraverso una didattica efficace che coinvolge tutti gli studenti, tenendo conto dei bisogni e delle risorse di ogni singolo soggetto. Il progetto permette di svolgere esperienze di laboratorio e consente di facilitare gli studenti in difficoltà nelle discipline professionalizzanti ma anche in quelle dell'area comune, attraverso un approccio operativo e concreto. Inoltre, permette di coinvolgere pienamente anche gli studenti BES DSA o con disabilità in attività laboratoriali. Obiettivi specifici: -stimolare l'apprendimento attivo per competenze; -rafforzare l'abilità individuale nel problem-solving, coniugando la pratica, alla riflessione, con linguaggi diversi; -potenziare la creatività e motivare alla scoperta dei fenomeni naturali; -allenare alla capacità di lavorare in team; -sperimentare la metodologia della ricerca, sviluppando un apprendimento significativo, in un contesto efficace dal punto di vista della relazione, del confronto e della formulazione di ipotesi, sulla base delle osservazioni; -stimolare un approccio sistemico e interdisciplinare nello studio dei fenomeni naturali -favorire con esperienze virtuali la comprensione di complessi processi biologici e di fenomeni chimici e fisici per i quali sarebbe impossibile un'osservazione diretta, per la scala coinvolta o per gli strumenti necessari; -favorire lo sviluppo di competenze nel campo delle nuove tecnologie digitali. Verrà inoltre incentivata l'imprenditorialità, considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea per un curriculum strutturato.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: SPAZIO LABORATORIALE INTEGRATO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

e' previsto l'utilizzo di uno spazio appositamente dedicato, presente all'interno dell' istituto scolastico, attrezzato con tavoli come di seguito indicato, kit didattici -laboratoriali e strumentazione informatica innovativa (stampante 3D) L'arredamento dell'ambiente deve rispecchiare ed essere funzionale alla scopo prefissato, cioè favorire un approccio innovativo all'apprendimento che prediliga il cooperative learning ed il peer learning. Per questo motivo si è scelto di utilizzare tavoli trapezoidali con ruote. si utilizzeranno tavoli combinabili tra loro in modi differenti , in modo che si possano creare facilmente spazi didattici modulari. Questo tipo di tavoli può essere organizzato in gruppi da 6 postazioni connesse in modo da favorire l'aggregazione ed il lavoro collaborativo ma possono anche essere separati al fine di rimodulare la lezione in modo diverso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IO NON RESTO INDIETRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola, nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Le misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione si focalizzeranno perlopiù sul sostegno individuale agli studenti più fragili e/o svantaggiati. La nostra politica di intervento si basa sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e agisce con l'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali, e/o personalizzati, per piccoli gruppi (min. 3 max 5) e per l'intero gruppo classe. Sono previste delle misure per monitorare l'assenteismo dei ragazzi e delle figure professionali specializzate nel sostenere gli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico. Saranno adottate misure di compensazione per ridurre l'abbandono scolastico e riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali. Verranno potenziati i corsi serali che offrono percorsi alternativi, attraverso l'istruzione della seconda opportunità, proponendo formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professionale, attività extracurricolari e sostegno psicopedagogico. Sarà potenziata l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera per diminuire il rischio di abbandono tra gli ultimi arrivati. Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola: 1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare. 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Fondamentale in questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative, già in uso presso l'Istituzione scolastica, per affiancare e supportare lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi. Finalità 1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; 2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti; 3. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o cognitive; 4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto; 5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Importo del finanziamento

€ 187.847,27

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	227.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	227.0	0

● Progetto: NOI NON RESTIAMO INDIETRO !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola, nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento. Le misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione si focalizzeranno per lo più sul sostegno individuale agli studenti più fragili e/o svantaggiati. La nostra politica di intervento si basa sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e agisce con l'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali, e/o personalizzati, per piccoli gruppi (min. 3 max 5) e per l'intero gruppo classe. Sono previste delle misure per monitorare l'assenteismo dei ragazzi e delle figure professionali specializzate nel sostenere gli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico. Saranno adottate misure di compensazione per ridurre l'abbandono scolastico e riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali. Verranno potenziati i corsi serali che offrono percorsi alternativi, attraverso l'istruzione della seconda opportunità, proponendo formazione professionale, attività extracurricolari e sostegno psicopedagogico. Sarà potenziata l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera per diminuire il rischio di abbandono tra gli ultimi arrivati. Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola: 1. Rafforzamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare. 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Fondamentale in questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative, già in uso presso l'Istituzione scolastica, per affiancare e supportare lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi. Finalità 1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; 2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti; 3. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o cognitive; 4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto; 5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Importo del finanziamento

€ 167.425,31

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	227.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	227.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Per una scuola al passo con i tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il personale docente ha manifestato l'esigenza di avere una maggior consapevolezza relativa alle nuove tecnologie e alle loro applicazioni in ambito didattico. Ciò evidenzia la necessità di attuare interventi formativi orientati a fornire una visione chiara del panorama digitale attuale e delle sue potenzialità nell'ambito educativo.

Importo del finanziamento

€ 68.740,67

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Pronti per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi indirizzi della nostra scuola e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e studenti e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare. L'approccio dei singoli docenti ad attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di problem posing e problem solving, è, come detto, calibrata e diversificata per i diversi indirizzi della nostra scuola, e anche calibrata a seconda del background formativo di ogni docente e della sua formazione. Ricordiamo che tale cambiamento di rotta è richiesto e ben sottolineato dal Ministero già in diverse iniziative. Una per noi estremamente significativa è rappresentata dai bandi recenti PNRR e PON FESR che ha visto la nostra scuola beneficiaria di rilevanti finanziamenti, finalizzati tra l'altro al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Tale scopo costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Proprio grazie anche questi finanziamenti la nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'intenzione di dare concretezza all'idea progettuale che andremo a presentare.

Importo del finanziamento

€ 68.954,97

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori).

Per quanto riguarda il primo investimento, come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) la scuola ha creato un team che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR e tese a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, promuovere l'inclusione sociale.

Anche per il secondo investimento si predisporrà una proposta da sottoporre agli OOCC che prevederà la messa a punto di una serie di azioni relative allo sviluppo delle competenze digitali nell'ambito degli insegnamenti esistenti. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive e il lavoro cooperativo, oltre che sul potenziamento dei laboratori. Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica. Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente.

La progettazione curricolare viene elaborata da un lato tenendo presente il contesto culturale e territoriale in cui opera il nostro Istituto, dall'altro considerando il profilo educativo, culturale e professionale che lo studente dovrà possedere a conclusione del percorso scolastico.

La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione.

La partecipazione attiva della nostra scuola alle numerose attività progettuali proposte dal territorio e dai docenti rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento dell'insegnamento integrato delle varie discipline caratterizzanti il curriculum.

La didattica laboratoriale, introdotta in tutti gli ambiti disciplinari, richiede una sostanziale interattività tra docente - studenti e studenti tra loro, viene praticata in aula salvo il caso in cui sia richiesto uno spazio attrezzato (i laboratori di informatica, di lingue, ect), utilizza in modo significativo strumenti multimediali e il lavoro di gruppo come metodologia prevalente.

All'attività didattica svolta in classe e nei laboratori, è affiancata una qualificata rete di collaborazione con imprese, private e pubbliche, operanti nel territorio, che ha consentito e consente tuttora, agli



studenti dell'Istituto, di svolgere all'esterno dello stesso periodi di tirocinio professionale, percorsi di alternanza scuola-lavoro e visite guidate aziendali, per costruire un cospicuo bagaglio di esperienze e conseguire, da parte degli studenti, autonomia nelle proprie scelte personali e professionali quale condizione decisiva di libertà.

Ciò consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro al fine di far conseguire agli studenti le conoscenze, le competenze e le abilità indispensabili e spendibili.

L'Istituto promuove l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Finalità prioritaria è far acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza vissuta.

Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo di tutte le classi, UDA, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale, presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica.

Il nostro Istituto promuove e sostiene l'educazione interculturale nel segno dell'autoformazione, della tolleranza e dell'interazione tra le culture; le **priorità** sono: acquisire le competenze interculturali (ovvero "l'insieme di attitudini/atteggiamenti, capacità, conoscenze e comportamenti che sono necessari per l'interazione e la comunicazione appropriata ed efficace con persone che sono percepite come aventi un diverso background culturale dal proprio") individuabili in:

- Valorizzare le diversità culturali e comunicare in contesti culturali diversi
- Avere una visione etnorelativa (saper ascoltare, saper controllare le emozioni, individuare diversi modi per affrontare e risolvere un problema....)
- Gestire il conflitto



Reti di scuole e Collaborazioni esterne

Il nostro Istituto ha attivato le seguenti reti di collaborazione con istituti ed enti esterni:

- Rete Nazionale Istituti Agrari (Re.N.Is.A.)
- Rete Nazionale Istituti Professionali "Arti ausiliarie professione odontotecnico" (Re.N.A.I.P.O.)
- Rete Nazionale Istituti Professionali "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (Re.N.A.S.San.S.)

AMPLIAMENTO OFFERTA F ORMATIVA A.S. 2024/2025

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
-ERASMUS	Beretta F.	Beretta F.	4 [^]	RE.Attiva
-Gemellaggio IIS Savoia con IIS Pertini/Cuoco	Festuccia C. Sciommari A.R.	Festuccia Claudia Sciommari A.R.	Savoia	
-Stage linguistici (Irlanda, Francia, Spagna)				



-Teatro in lingua

-Scambi culturali
con il Comitato
Gemellaggi di
Rieti

Mobilità docenti K1	Beretta F. Festuccia C. Sciommari A.R.	Beretta F. Festuccia C. Sciommari A.R.	Docenti e ATA	RE.Attiva
------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------------	------------------	-----------

CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI LEGALITÀ E CITTADINANZA

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
"Mirino"	Allegrì L.	Docenti che si renderanno disponibili	ITE	Dott.ssa Pasqualotto
Educazione stradale EDUSTRADA	Valentini M. G.		Tutti gli indirizzi del Savoia	Ministero Infrastrutture Direzione provinciale A.C.I. di Rieti

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Foschi G.	Docenti scienze motorie	Savoia	MIUR



(partecipazione a
competizioni
sportive
studentesche
indicate
annualmente in
piattaforma)

Orienteering Brandlechner C.

IPSASR

9^ MEMORIAL
"Sara Donati"

(Staffettone)

Alunni
selezionati
delle classi
del Savoia

"RACCHETTE IN
CLASSE"

IL PADEL

BALLARIN R.

BALLARIN R.

Brandlechner C. Ciancarelli S.

Classi
delle
docenti

Sede
ITE/IPSSAS

FITP-
FEDERAZIONE
ITALIANA
TENNIS E
PADEL

Sede
IPSASR/ITA

Studenti atleti di
alto livello

Ciancarelli S.

Ballarin

Foschi Brandlechner C.

Le classi
dove sono
inseriti gli
studenti
atleti

MIUR

CONOSCERE IL PATRIMONIO CULTURALE

Titolo progetto

Referente

Commissione

Classi

Ente
proponente



Laboratorio sperimentale di immedesimazione storica	Sciarra M.C.	Tutte le docenti di materie letterarie del secondo biennio	III e IV Del Savoia	dott. Daniele Sorgi
--------------------------------------------------------------	--------------	---------------------------------------------------------------	------------------------	------------------------

Io non ti abbandono...	Faraglia L.	Faraglia, Ferraro, Cruciani	Classi IA ITA IA IPSASR
---------------------------	-------------	-----------------------------	-----------------------------------

FAI	Faraglia		ALCUNE CLASSI ITE/ ITA/IPSAS
-----	----------	--	-------------------------------------------

Conoscere la propria città	Ferraro M.R.		I e II A IPSASR
-------------------------------	--------------	--	------------------------

Il Mosaico della storia	Ciancarelli R.	Ciancarelli R.	Triennio del Savoia
	Faraglia M.L.	Faraglia M.L.	
	Orsini F.	Orsini F.	

Teatro in lingua	Docenti di lingua e letteratura straniera		Tutti gli indirizzi del Savoia
------------------	----------------------------------------------------	--	--------------------------------------

PROGETTI DI INDIRIZZO

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
-----------------	-----------	-------------	--------	--------------------



PLA stampa 3D	Tempesta D.	2 docenti	IV OD IPSO	
Progettazione CAD e prototipazione rapida	Capoccia G.	2 docenti	III OD IPSO	
Materiali speciali	Maddalena G.	4 docenti	IV/VOD IPSO	
	Rossi M.	Rossi M.	VA VB	
FRUTTETO DIDATTICO	Pezzotti G.	Tarani A.	ITA	
	Tarani A.	Pezzotti G.		
Prove sperimentali sui cereali	Rossi M.	Rossi M.	IVA IVB	
	Tarani A.	Tarani A.	ITA	
		Troiani R.		
BANCHI E BANCALI	Pezzotti G.	Docenti materie d'indirizzo	V A V B ITA	Riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile
	Galardi S.			
	Rossi M.			
GUIDE ESPERTE AZIENDA AGRARIA	Pezzotti G.	Tutti i docenti delle discipline	III,IV,V ITA	
CARTELLI DIDATTICI AZIENDA AGRARIA	Pezzotti G.	C.d.c.	IV V ITA	



VALORIZZARE LE AREE VERDI	Giuliani M., Quirini D., Bocchetti P.	Giuliani M., Quirini D., Bocchetti P.	IA IIA/B ITA	
Flower Farm	De Carolis N. De Angelis L. Bosi R.	De Carolis N. De Angelis L. Bosi R	III ITA/ IPSASR	
Ingegneria naturalistica	De Carolis Bosi	De Carolis Bosi	V IPSASR	
Scuola in campo	Bosi	Bosi	III e V ITA/IPSASR	ISMEA
Perché la farina diventa pizza e perché la frutta diventa confettura	Baldacci		I A IPSARS	
Le torrefazioni di Rieti	Borghi L.	Matteocci, Borghi	III/VA IPSASR	
Cartografia	De Carolis, Bosi	De Carolis, Bosi	II,III,IV,V IPSASR	
Progetto H2O	Ciampi, Baldacci		IA IPSASR	
Prodotto caseario	TOSONI	TOSONI	I-II-III-IV IPSASR	



SERRA IDROPONICA	TOSONI	TOSONI	IIIA/IVA IPSASR
---------------------	--------	--------	--------------------

PROGETTI DI INCLUSIONE, SALUTE E ORIENTAMENTO

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
-----------------	-----------	-------------	--------	--------------------

Orientarsi in azienda	Tundis, Tosoni e Matteocci	Tundis, Tosoni e Matteocci	IPSARS	
--------------------------	-------------------------------	----------------------------	--------	--

Salute e prevenzione	Ballarin, Cianni	Ballarin, Cianni	ITE IPSSAS	ASL Rieti
-------------------------	------------------	------------------	---------------	-----------

PERCORSO SENSORIALE CON ESTRAZIONE DI OLI ESSENZIALI	Matteocci,Baldacci,Matteocci,Baldacci,Petecca, Petecca, Tundis	Tundis	IPSASR	
---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	--------	--------	--

" Alla scoperta del meraviglioso mondo delle api"	Milardi M.V.	C.d.c.	IV A ITA
	Teofili S.		V A / V B ITA
	Troiani R.		

Faccio Guardo Ricordo	Matteocci, Tundis	C.d.c.	IPSASR
--------------------------	-------------------	--------	--------

Creative Lab	Tundis, Matteocci, Santoprete		I,II,III,IV IPSASR
--------------	----------------------------------	--	-----------------------

A scuola di solidarietà	Rossi S. Rufini M.C.	Rossi S. Rufini M.C.	IPSSAS
----------------------------	-------------------------	-------------------------	--------



	Ballarin R.	ITE	Classi I e	
"Accoglienza"	Milidoni/Panico	IPSSAS/IPSO	Alunni TUTOR	
	Borghi L.	IPSARS		
	Rossi M.	ITA		
L2		Docenti interni	Alunni stranieri	
CIC*	Ballarin R.		ITE	ASL
	Panico L.		IPSSAS /IPSO	
	Ferraro R.		IPSARS	
	Maistrello M.C.		ITA	
Orientamento	Vidimari C. (ITE) Cecilia C. (IPSSAS) TempestaD. (IPSO) Tarani A. (ITA) Borghi L.(IPSARS)	Docenti che si rendono disponibili	Classi Prime in ingresso II, IV e V	
GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT	Ballarin, Cianni Renzi, Napoli	Ballarin,Cianni Renzi,Napoli	ISTITUTO SAVOIA	LILT
Centro Servizio Volontariato Lazio (CSV)	Ciancarelli R. Criscuolo R.	C.d.c.	ISTITUTO SAVOIA	CVS LAZIO



Il Servizio Civile	Renzi Napoli	Classi V ITA - IPSASR	CESV LAZIO ETS
Io volontario	Renzi Napoli	Classi III ITA - IPSASR	CESV LAZIO ETS
Il Perito Agrario	Napoli Renzi	Classi IV e V ITA	Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

CERTIFICAZIONI PROFESSIONALI

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
"Certificazioni linguistiche"	Sciommari A.R.		Studenti docenti	
	Valeriani C.		ATA	
	Festuccia C.		Esterni	
"Certificazioni informatiche": ICDL	Bonifazi S.		Studenti docenti	AICA
			ATA	
			Esterni	
Riqualifica O.S.S. Diploma Tecnico	Albanese A.		VA	
	Cianni C.		IPSSAS	



Servizi Socio
Sanitari

Recupero e Potenziamento (Prove INVALSI)

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
Matematica INVALSI	Desantis C.	Angeletti E. Aleandri L. Desantis C. Turina S.	II e V ITE	
CLIL	Vidimari C.		ITE	





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "L. DI SAVOIA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto prevede l'insegnamento delle discipline giuridiche ed in particolare del diritto costituzionale all'interno del curriculum, in quasi tutti gli indirizzi, infatti, a partire dal biennio è previsto l'insegnamento del Diritto e dell'Economia politica che nel triennio si potenzia, andando a rafforzare le competenze giuridico-economiche degli studenti.

Negli indirizzi dove le discipline giuridiche non sono previste, l'educazione civica sarà affrontata attraverso UDA o progetti mirati, predisposti dal Consiglio di classe.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno e sarà trasversale a tutte le discipline.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Approfondimento

QUADRI ORARI DEI VARI INDIRIZZI IN ALLEGATO

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L. DI SAVOIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei



doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare sé stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo



patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata. In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di



educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- nuovo CURRICOLO VERTICALE -.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "L. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Favorire l'Internazionalizzazione

La nostra scuola promuove attivamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, con l'obiettivo di preparare gli studenti a confrontarsi con contesti globali e multiculturali, e di sviluppare competenze linguistiche e interculturali fondamentali per il mondo contemporaneo. Siamo orgogliosi di essere un'istituzione accreditata per il programma Erasmus+, un riconoscimento che ci consente di partecipare a progetti di mobilità studentesca e di scambio con altre scuole e istituti educativi in Europa. Attraverso questi progetti, i nostri studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze formative all'estero, migliorare le loro competenze linguistiche e sperimentare nuovi metodi didattici.

Inoltre, la scuola supporta gli studenti nella certificazione delle loro competenze linguistiche, offrendo programmi di preparazione per ottenere certificazioni internazionalmente riconosciute quali DELF, DELE e Trinity.: queste certificazioni non solo rappresentano un valore aggiunto per il curriculum dei nostri studenti, ma costituiscono anche uno strumento per misurare e migliorare le loro competenze in lingue straniere. I corsi preparatori sono integrati nella programmazione scolastica, con docenti qualificati che seguono i nostri ragazzi nel percorso di apprendimento e nel superamento degli esami di certificazione.



Il nostro impegno nell'internazionalizzazione è volto a formare cittadini del mondo, consapevoli e aperti al dialogo interculturale, pronti a cogliere le sfide e le opportunità offerte dal contesto globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "L. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Pronti per il domani

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi indirizzi della nostra scuola

e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e studenti e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti a mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare. L'approccio dei singoli docenti ad attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e legata a strategie di problem posing e problem solving, è, come detto, calibrata e diversificata per i diversi indirizzi della nostra scuola, e anche calibrata a seconda del background formativo di ogni docente e della sua formazione. Ricordiamo che tale cambiamento di rotta è richiesto e ben sottolineato dal Ministero già in diverse iniziative. Una per noi estremamente significativa è rappresentata dai bandi recenti PNRR (in particolare il DM 65/2023 e il DM 66/2023) e PON FESR che ha visto la nostra scuola beneficiaria di rilevanti finanziamenti, finalizzati tra l'altro al potenziamento



dell'apprendimento delle STEM. Tale scopo costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Proprio grazie anche questi finanziamenti la nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'intenzione di dare concretezza all'idea progettuale che andremo a presentare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 2: PERCORSI STEM**

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro

Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di

paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico



e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi indirizzi

della nostra scuola e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e

alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e

laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline:

- Caseificio
- QGIS
- Podcast Dante Alighieri
- HACCP
- Birrificio
- Droni
- ICDL
- Videomaking
- Sistemi informativi aziendali
- Tecnologie didattiche insegnamento della storia
- Introduzione sull'IA
- Primo soccorso
- Lasercutter
- Orientamento professioni socio-sanitarie



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "L. DI SAVOIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri studenti. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Le 30 ore saranno effettuate durante tutto l'anno scolastico in orario curricolare.

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo sarà rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzeranno, indicheranno direzioni, faranno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni.

Allegato:



PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO Classi Prime_ - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri studenti. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Le 30 ore saranno effettuate durante l'anno scolastico in orario curricolare.

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo sarà rivestito dalla



didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzeranno, indicheranno direzioni, faranno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO Classi Seconde_ (3) (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.P.S.A.S.R. SEDE DI CITTADUCALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III:**

Le attività del progetto orientamento saranno svolte dal 20/09/2024 al 30/04/2025:

- Focus sulle professioni - visita al luppoletto.
- Incontro con l'autore: presentazione del libro "Sant'Andrea", incontro con l'autore
- Raccolta delle olive nell'azienda scolastica
- Focus sulle professioni - attività nel caseificio scolastico
- Focus sulle professioni "L'apicoltore professionista"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV:**



- Focus sulle professioni - attività nel minifrantoio: la trasformazione delle olive in olio
- Lago del Turano – partecipazione alla giornata di presentazione del progetto “Una vela senza esclusione”
- Incontro con l’autore: presentazione del libro “Sant’Andrea”, incontro con l’autore
- Incontro alla Camera di Commercio di Rieti per premiazione progetto VGO
- Focus sulle professioni - attività nel caseificio scolastico
- Visita al centro ENEA La Casaccia 7
- Nuove professioni: Attività di videomaking e V logger
- Focus sulle professioni – visita alle torrefazioni di Rieti
- Incontro con il Presidente dell’ordine degli agrotecnici
- Focus sulle professioni “L’apicoltore professionista”

Le attività saranno svolte dal 08/11/2024 al 30/04/2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V:

- Focus sulle professioni - visita al luppoletto.



- Trasformazione dell'uva in vino.
- Incontro con l'autore: presentazione del libro "Sant'Andrea".
- Attività nel minifrantoio: la trasformazione delle olive in olio
- Incontro con l'AVIS
- Percorso didattico "Educare all'Europa"
- Incontro con il Presidente dell'ordine degli agrotecnici
- Focus sulle professioni: - "Il casaro aziendale" attività nel caseificio scolastico
- Focus sulle professioni "L'apicoltore professionista"

Le attività si svolgeranno dal 20/09/2024 a maggio 2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.P.S.A.S.R. CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: L'ARTE DI SAPER SCEGLIERE (CLASSE III)**

Competenze / Conoscenze Orientative: analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli; prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali, progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti scegliendo quelle effettivamente praticabili; diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: L'ARTE DI SAPER SCEGLIERE (CLASSE IV)**

Competenze / Conoscenze Orientative: analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti



critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli; prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali, progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti scegliendo quelle effettivamente praticabili; diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IPSSAS-IPSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: La scelta**

- "Incontro con l'autore"
- Giornata internazionale contro la violenza
- "Realizzazione di una protesi fissa/provisoria con metodi a digitale" per indirizzo IPSO
- "lo sport incontra gli studenti"
- "Debate e arte fotografica"
- "Incontro con le principali associazioni del territorio"
- "Incontro asl salute e tabagismo"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Le risorse personali"**

- "Incontro con l'autore"
- Convegno "donne e lavoro, parità e disparità"
- "Debate e arte fotografica"
- "Incontro con le principali associazioni del territorio"
- "Come affrontare un colloquio di lavoro e redigere un CV"
- "Incontro asl salute e tabagismo"
- "Sci di fondo"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Gli interessi professionali**



Le attività si svolgeranno da ottobre 2024 a febbraio 2025

- "Incontro con l'autore"
- "100 anni della radio"
- Salone studente
- Young International Form
- Convegno "donne e lavoro, parità e disparità"
- Incontro formativo "La corretta igiene delle mani"
- "Incontro con le principali associazioni del territorio"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO AGROALIMENTARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: La scelta

- "Incontro con l'autore"
- uscita didattica Greccio-Contigliano
- Incontro con forestale "Che cibo mangio"
- Visita guidata nella Sabina medievale (Monteleone, Farfa, Longone)
- "Lo sport incontra gli studenti"
- "Debate e arte fotografica"
- "Incontro con le principali associazioni del territorio"
- "Incontro asl salute e tabagismo"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Le risorse personali

- Incontro Coldiretti
- "Incontro con l'autore"
- Sicurezza in montagna-incontro con la forestale
- "100 anni radio" e visita sul territorio
- Laboratorio storia
- Incontro online "etichette per trasformazione dei prodotti"
- uscita didattica azienda agraria "Grillo Giuseppina"
- incontro Asl Zoonosi
- "Debate e arte fotografica"
- "Incontro con le principali associazioni del territorio"
- "Come affrontare un colloquio di lavoro e redigere un CV"
- "Incontro asl salute e tabagismo"
- "Sci di fondo"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Gli interessi professionali

Le attività si svolgeranno da ottobre 2024 a febbraio 2025

- Incontro Coldiretti
- "Incontro con l'autore"
- Assorienta-forestale
- "100 anni radio"
- Salone studente
- "Che cibo mangio"- incontro con la forestale
- uscita didattica "Azienda Agricola Rinaldi"
- uscita didattica "Suola in campo"
- uscita didattica "Suola in campo"
- uscita al castagneto di Pescorocchiano
- Young International Form
- Terminillo
- Incontro con le principali associazioni del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO L. DI SAVOIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe III: "Se l'opportunità non bussava, costruisci una porta"

Le attività si svolgeranno da ottobre 2024 a maggio 2025

- Mostra 100 anni di storia della radio
- Visita Perugia
- Mirino
- "Social Network: Log Out Your" Device (teatro inglese)
- Teatro in lingua (spagnolo) Teatro in lingua (francese)
- PERCORSO IN E-LEARNING SU INNOVAZIONE FINANZIARIA E SOSTENIBILITÀ

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Talento e volontà per vincere"

- Mostra 100 anni di storia della radio
- Immedesimazione storica
- Gli Inimitabili –Giuseppe Mazzini (teatro)
- Visita Perugia
- Mirino
- Teatro in lingua (spagnolo) Teatro in lingua (francese)
- PERCORSO IN E-LEARNING SU INNOVAZIONE FINANZIARIA E SOSTENIBILITÀ

Le attività si svolgeranno da ottobre 2024 a maggio 2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "L'immaginazione è più grande della conoscenza"

- La scomparsa di Majorana (teatro)
- Mostra 100 anni di storia della radio
- Assorienta/carriere in divisa
- Salone studente
- Young International Forum
- Open day UniCredit my Agents S.r.l.
- ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY
- MIRINO
- Teatro in lingua (spagnolo) Teatro in lingua (francese)
- Visita Perugia

Le attività si svolgeranno da ottobre 2024 a maggio 2025

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Azienda e cultura triennio ITE

Gli studenti del triennio ITE durante l'anno scolastico avranno l'opportunità di visitare aziende del territorio:

- Una giornata formativa presso lo stabilimento di Capena (Roma Nord) uno dei tre centri logistici più grande in Italia. La Würth è partner di riferimento per oltre 300.000 professionisti nel mondo dell'automotive, dell'artigianato, dell'edilizia e dell'industria. Nella giornata formativa dedicata agli studenti oltre a alla visita dello stabilimento industriale vi è la possibilità di visitare il museo di arte contemporanea presente in azienda e al termine della visita un breve incontro dibattito con i responsabili dell'azienda in Italia per confrontarsi su temi come: la politica aziendale nel mondo, l'agenda 2030, la sostenibilità e il bilancio sociale.
- Una giornata formativa presso lo stabilimento della Perugina a Perugia. Il cuore di Perugia batte a pochi chilometri dal centro di Perugia, in un luogo ricco di emozioni: CASA DEL CIOCCOLATO PERUGINA un posto unico al mondo dove lasciarsi affascinare da un magico viaggio alla scoperta del «cibo degli Dei» e da una straordinaria storia di successo. Il percorso ha inizio dal Museo Storico lasciandosi incantare dalla storia di Perugia, prosegue nella dolce sosta degli assaggi ed arriva nel cuore della Fabbrica, accompagnati da aromi irresistibili.

L'intero triennio ITE sarà, inoltre, impegnato in incontri formativi presso aziende e agenzie amministrative e fiscali del territorio:

- Progetto IBM
- Agenzia delle Entrate
- Conoscere la Borsa
- Ordine dei commercialisti
- Imprese e studi
- Visita azienda MICRODOS srl



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● FAI le GIORNATE DI PRIMAVERA

è un progetto dove gli studenti del corso Turistico hanno la possibilità di cimentarsi in giornate in cui presentano ai visitatori dei luoghi turistici del nostro territorio. Gli "apprendisti Ciceroni" si recano sul posto per la formazione sul campo qualche giorno prima dell'evento per conoscere la situazione territoriale e storico-artistica del luogo da promuovere nel week end successivo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● "FLOWER FARM" Classi terze ITA e IPSASR

Il progetto prevede un incontro in classe per la presentazione e illustrazione del progetto. I fiori del

giardino sono coltivati in pieno campo senza l'utilizzo di serre riscaldate, pesticidi e sostanze

chimiche. Essi rappresentano una valida alternativa ai fiori che in genere sono presenti sul mercato:

frutto di coltivazioni intensive e provenienti da ogni parte del globo. Al fine di tutelare la

biodiversità e la natura che gentilmente accoglie la Flower farm, la cura e l'amore sono gli unici

ingredienti utilizzati giorno dopo giorno nella coltivazione e nelle varie attività correlate.

Il PCTO si svolgerà presso l'Azienda agraria dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● " Prove sperimentali sui cereali" classi quarte ITA e IPSASR

Il progetto prevede in incontro in classe per la presentazione del progetto da parte dei docenti dell'Università la Tuscia di Viterbo e successivamente la realizzazione di parcelle sperimentali. Il protocollo agronomico è standardizzato e prevede una gestione in linea con gli orientamenti di tecnica colturali adottati nell'areale di riferimento ad eccezione dei trattamenti fitosanitari, al fine di valutare anche la risposta delle varietà alle principali patologie.

Il PCTO si svolgerà presso l'Azienda agraria dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● "Banchi e Bancali, frutteto didattico" classi 5[^] ITA e IPSARS

Il progetto prevede incontro in classe per la presentazione del progetto da parte del personale ANP,

da realizzare nel biennio. Uscite in campo per la raccolta dei semi con l'ausilio del personale esperto, affidamento dei semi agli studenti e conservazione nelle aree individuate presso la scuola o

l'ANP (da concordare): cura dei semi fino alla germinazione, messa a dimora delle piantine nelle aree individuate per la creazione di microforeste utili a ridurre le emissioni di CO₂ da realizzare al termine del ciclo scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● "L'O.S.S. E L'ANZIANO" classe 5A IPSSAS

Il contesto di partenza presenta una realtà variegata per la presenza di servizi e per l'erogazione di interventi in area socio-assistenziale educativa e riabilitativa. Il legame tra scuola e mondo del lavoro ha valore altamente formativo e risulta fortemente orientante per questo profilo professionale che richiede competenze utili alla co-progettazione e livelli di autonomia e responsabilità atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità.

Risulta necessaria una conoscenza delle reti formali ed informali dei servizi presenti sul territorio.

I destinatari sono gli alunni della classe 5° A (as.2024/2025). Il lavoro prevede un contatto ed un diretto coinvolgimento delle aziende sanitarie, di associazioni private e del terzo settore, di figure professionali specifiche che si occupano in particolar modo del mondo della terza età. Si svolgeranno lezioni teoriche e pratiche, stage, conferenze, visite presso servizi e associazioni di settore. I risultati riguarderanno la promozione del processo di crescita e di apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità dei singoli studenti, del gruppo classe, l'inserimento in contesti lavorativi di giovani che stanno completando la loro formazione scolastica ed infine la promozione del territorio.

La partecipazione a tale progetto permetterà agli alunni di sviluppare le abilità e competenze per lavorare in centri per anziani parzialmente o non autosufficienti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “L'evoluzione tecnologica digitale e analogica ” classe 3[^] IPSO

Dal percorso di PCTO ci si propone di formare figure professionali aventi le seguenti competenze

specifiche: Il risultato principale atteso riguarda la presa di coscienza dello studente dell'importan-

za delle nuove tecnologie nel campo della produzione di protesi dentali. Lo studente deve comprendere che tra l'esperienza scolastica e l'azienda c'è una continuità culturale, sociale e professionale che unisce il sapere al saper fare. In particolare lo studente potrà osservare da vicino:

Tecniche e procedure produttive

Le nuove tecnologie applicate alla produzione protesica dentale

Il “contesto” mondo del lavoro, il rapporto con titolare e dipendenti

L'opportunità di potersi avvalere dell'aiuto e della supervisione del tecnico del laboratorio.



Per ultimo ma certo non meno importante, lo studente prenderà coscienza, attraverso questa esperienza che oggi diventa sempre più importante l'esercizio del continuo aggiornamento; occorre cioè porsi nell'ottica dell'organizzarsi per garantirsi una continua formazione, anche e soprattutto quando si è entrati nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● "L'oss e l'infanzia" classe 3A IPSSAS

Il progetto affronta l'erogazione di interventi in area educativa. Questo profilo professionale richiede il consolidamento di autonomia, responsabilità e co-progettazione e proprio per questo il rapporto tra scuola e lavoro, risulta essere particolarmente formativo.

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3[°]A (as. 2024/2025) ed il lavoro prevede eventuali conferenze, stage all'interno di Istituti scolastici, prevalentemente scuola dell'infanzia e/o primaria. L'obiettivo di tale progetto è promozione del processo di crescita e di apprendimento, lo sviluppo del singolo studente e del gruppo classe



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● " LA DISABILITA' " classe 4A IPSSAS

Il progetto è rivolto agli alunni della classe IV A IPSSAS.

I servizi e l'erogazione di interventi in area socio-assistenziale educativa e riabilitativa sono svariati. Il legame tra scuola e mondo del lavoro ha valore altamente formativo e risulta fortemente orientante per questo profilo professionale che richiede competenze utili alla co-progettazione e livelli di autonomia e responsabilità atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità. Il lavoro prevede un contatto ed un diretto coinvolgimento delle aziende sanitarie, di associazioni private e del terzo settore, di figure professionali specifiche che si occupano in particolar modo del mondo della disabilità. Si svolgeranno lezioni teoriche e pratiche, stage, conferenze, visite presso servizi e associazioni di settore. I risultati riguarderanno la promozione del processo di crescita e di apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità dei singoli studenti, del gruppo classe, l'inserimento in contesti lavorativi di giovani che stanno completando la loro formazione scolastica ed infine la promozione del territorio.

La partecipazione a tale progetto permetterà agli studenti di sviluppare le abilità e competenze per lavorare in associazioni/centri diurni che si occupano di assistenza a ragazzi con disabilità differenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “ODONTOTECNICO ANALOGICO DIGITALE” classe 4OD IPSO

Contesto di partenza: il contesto locale non offre grandi opportunità lavorative per cui l'indirizzo odontotecnico, unico nella provincia, ha cercato di legare scuola e mondo del lavoro per soddisfare la richiesta di nuove professionalità altamente specializzate. A tal fine si è considerata la scuola come centro di trasmissione del sapere e fornitrice di strumenti per analizzare, riconoscere ed ampliare le nuove esigenze delle aziende come centri di produzione e di uso pratico delle competenze. I destinatari sono gli alunni della classe 4° Od (anno scolastico 2024-2025). Come si evince dal titolo stesso del progetto, la scuola acquisisce un maggiore coinvolgimento come centro di trasmissione del sapere. Già negli anni passati si è avviato un processo di avvicinamento dei ragazzi, allo studio di casi reali complessi che si distaccano notevolmente dai modelli standard, precisi ed estremamente semplici utilizzati normalmente in ambito scolastico. L'obiettivo è di dar seguito a questo progetto, ampliandolo e arricchendolo attraverso lo studio, la progettazione e realizzazione di manufatti relativi a casi reali, forniti a tutti i ragazzi. Questo permetterà loro di confrontarsi veramente con le proprie competenze e di calarsi a tutti gli effetti in situazioni di vita professionale. Rispetto alla tradizionale lezione d'aula,



infatti, i PCTO si contraddistinguono per metodologie riconducibili al learning by doing e all'apprendimento esperienziale: si prevedono compiti di realtà svolti dagli studenti in ambienti di simulazione, all'interno dei laboratori scolastici

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● "L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DIGITALE E ANALOGICA NELLA PROFESSIONE ODONTOTECNICO" classe 5OD IPSO

Il contesto locale non offre grandi opportunità lavorative per cui l'indirizzo odontotecnico, unico nella provincia, ha cercato di legare scuola e mondo del lavoro per soddisfare la richiesta di nuove professionalità altamente specializzate, a tal fine si è considerata la scuola come centro di trasmissione del sapere e fornitrice di strumenti per analizzare, riconoscere ed ampliare le nuove esigenze delle aziende come centri di produzione e di uso pratico delle competenze. I destinatari sono gli alunni della classe 5 Od (anno scolastico 2024-2025). Si è impostato un percorso formativo in orari scolastici su protocolli di lavorazione analogici e digitali su casi reali simulando il tirocinio d'azienda. Si svolgeranno lezioni teoriche e pratiche, stage, gite scolastiche. I risultati riguarderanno la promozione del processo di crescita e di apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità dei singoli studenti, del gruppo classe, l'inserimento in contesti lavorativi di giovani che stanno completando la loro formazione scolastica ed infine la promozione del territorio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “LA SCUOLA CREA IMPRESA” classi III ITE

Il progetto è rivolto alle classi 3[^] -sez. ITE

Gli studenti quest'anno iniziano un percorso di durata triennale del PCTO (alternanza scuola-lavoro). Si tratta di un'esperienza educativa obbligatoria, finalizzata ad offrire occasioni formative,

consentendo di affiancare alla formazione scolastica e teorica, un periodo di esperienza pratica presso Enti pubblici o eventi di formazione con esperti esterni. L'obiettivo sarà favorire l'orientamento degli studenti al fine di valorizzarne gli interessi e le vocazioni personali proiettate nel futuro ingresso del mondo del lavoro. Valorizzarne aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento ed aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, riflettendo sulle competenze trasversali (soft skill) grazie alle quali diventa possibile maturare resilienza ed, al tempo stesso, cogliere tutte le opportunità che i grandi cambiamenti portano con sé lungo i percorsi di studi.

- Integrare la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maggiormente pratiche, che favoriscano l'avvicinamento al mondo del lavoro.

Il percorso progettuale, triennale nella sua complessità, mira a promuovere abilità che consentano agli studenti di migliorare e facilitare lo sviluppo sia dal punto di vista personale, relazionale e professionale, che a giungere alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare e comunicare con gli altri in



maniera costruttiva; Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;

2)Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: impegno a comprendere, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società.

Tali competenze consentono allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Il presente progetto viene redatto in conformità con la legislazione in materia di alternanza scuola-lavoro e con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, che prevede la realizzazione di percorsi obbligatori di PCTO per almeno 150 ore durante il triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● LA SCUOLA CREA IMPRESA CLASSI IV ITE

Le classi proseguono il percorso di durata triennale per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento iniziato nel 2023/24.

Nell'attuale anno scolastico 2024-25, il progetto di PCTO viene organizzato in collaborazione con enti, agenzie ed imprese, per l'acquisizione delle competenze trasversali e per la promozione dell'orientamento.

Obiettivi e finalità con i bisogni formativi del territorio:

Il progetto consentirà agli allievi di avvicinarsi alla concreta realtà del mondo del lavoro e dell'università mediante l'attuazione di una modalità di apprendimento flessibile che collega la formazione in classe con l'esperienza pratica.

Il percorso mira a promuovere abilità che consentano agli alunni di migliorare e facilitare lo sviluppo sia dal punto di vista personale che di relazione e professionale, a sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Tali competenze consentono allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● LA SCUOLA ORIENTA CLASSI V ITE



Le classi proseguono il percorso di durata triennale per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento iniziato nell'a.s. 2022/23.

Nell'attuale anno scolastico 2024-25, il progetto di PCTO viene organizzato in collaborazione con enti, agenzie ed università per la promozione dell'orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta formativa

Le proposte progettuali dell'istituto hanno come oggetto la riduzione della dispersione scolastica, il miglioramento dell'orientamento scolastico, la riduzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, l'approfondimento di tematiche legate a ricorrenze e appuntamenti di carattere nazionale internazionale, lo sviluppo e il potenziamento di competenze linguistiche mediante Erasmus + per mobilità docenti e studenti e l'organizzazioni di corsi per acquisire certificazioni linguistiche nel rispetto del QCER , lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali mediate l'organizzazione di corsi per certificazione ICDL e Cisco. Inoltre l'Istituto cura grandi progetti sviluppati su scala nazionale tendenti a integrare l'offerta formativa con particolare riferimento all'educazione alla salute all'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica



	Enologico
	Informatica
	Lingue
	Odontotecnico
	Di Trasformazione dei prodotti
	Microbirrificio
	Microcaseificio
	Microfrantoio
	Serra idroponica
	Serra aeroponica
	Serra geodetica
	Impresa Simulata
	Metodologie operative
	Podcasting
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

INTERNAZIONALIZZAZIONE



Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
-ERASMUS	Beretta F.	Beretta F.	4^	RE.Attiva
-Gemellaggio IIS Savoia con IIS Pertini/Cuoco	Festuccia C. Sciommari A.R.	Festuccia Claudia Sciommari A.R.	Savoia	
-Stage linguistici (Irlanda, Francia, Spagna)				
-Teatro in lingua				
-Scambi culturali con il Comitato Gemellaggi di Rieti				

Mobilità docenti K1	Beretta F. Festuccia C. Sciommari A.R.	Beretta F. Festuccia C. Sciommari A.R.	Docenti e ATA	RE.Attiva
---------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------------	---------------	-----------

CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI LEGALITÀ E CITTADINANZA

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
"Mirino"	Allegri L.	Docenti che si renderanno disponibili	ITE	Dott.ssa Pasqualotto
Educazione stradale EDUSTRADA	Valentini M. G.		Tutti gli indirizzi del Savoia	Ministero Infrastrutture Direzione provinciale



A.C.I. di Rieti

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (partecipazione a competizioni sportive studentesche indicate annualmente in piattaforma)	Foschi G.	Docenti scienze motorie	Savoia	MIUR
Orienteering	Brandlechner C.		IPSASR	
9^ MEMORIAL "Sara Donati" (Staffettone)	Ballarin R.		Alunni selezionati delle classi del Savoia	
"RACCHETTE IN CLASSE" IL PADEL	BALLARIN R.	BALLARIN R. Brandlechner C. Ciancarelli S.	Classi delle docenti Sede ITE/IPSSAS Sede IPSASR/ITA	FITP- FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL



Studenti atleti di alto livello	Ciancarelli S.	Ballarin Foschi Brandlechner C.	Le classi dove sono inseriti gli studenti atleti	MIUR
---------------------------------	----------------	------------------------------------	--------------------------------------------------	------

CONOSCERE IL PATRIMONIO CULTURALE

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
Laboratorio sperimentale di immedesimazione storica	Sciarra M.C.	Tutte le docenti di materie letterarie del secondo biennio	III e IV Del Savoia	dott. Daniele Sorgi
Io non ti abbandono...	Faraglia L.	Faraglia, Ferraro, Cruciani	Classi IA ITA IA IPSASR	
FAI	Faraglia		ALCUNE CLASSI ITE/ ITA/IPSAS	
Conoscere la propria città	Ferraro M.R.		I e II A IPSASR	
Il Mosaico della storia	Ciancarelli R. Faraglia M.L. Orsini F.	Ciancarelli R. Faraglia M.L. Orsini F.	Triennio del Savoia	



Teatro in lingua	Docenti di lingua e letteratura straniera	Tutti gli indirizzi del Savoia
------------------	-------------------------------------------	--------------------------------

PROGETTI DI INDIRIZZO

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
PLA stampa 3D	Tempesta D.	2 docenti	IV OD IPSO	
Progettazione CAD e prototipazione rapida	Capoccia G.	2 docenti	III OD IPSO	
Materiali speciali	Maddalena G.	4 docenti	IV/VOD IPSO	
	Rossi M.	Rossi M.	VA VB	
FRUTTETO DIDATTICO	Pezzotti G.	Tarani A.	ITA	
	Tarani A.	Pezzotti G.		
Prove sperimentali sui cereali	Rossi M.	Rossi M.	IVA IVB	
	Tarani A.	Tarani A.	ITA	
		Troiani R.		
BANCHI E BANCALI	Pezzotti G.	Docenti materie d'indirizzo	V A V B	Riserva naturale dei laghi Lungo e
	Galardi S.		ITA	



	Rossi M.			Ripasottile
GUIDE ESPERTE AZIENDA AGRARIA	Pezzotti G.	Tutti i docenti delle discipline	III,IV,V ITA	
CARTELLI DIDATTICI AZIENDA AGRARIA	Pezzotti G.	C.d.c.	IV V ITA	
VALORIZZARE LE AREE VERDI	Giuliani M., Quirini D., Bocchetti P.	Giuliani M., Quirini D., Bocchetti P.	IA IIA/B ITA	
Flower Farm	De Carolis N. De Angelis L. Bosi R.	De Carolis N. De Angelis L. Bosi R.	III ITA/ IPSASR	
Ingegneria naturalistica	De Carolis Bosi	De Carolis Bosi	V IPSASR	
Scuola in campo	Bosi	Bosi	III e V ITA/IPSASR	ISMEA
Perché la farina diventa pizza e perché la frutta diventa confettura	Baldacci		I A IPSARS	
Le torrefazioni di	Borghi L.	Matteocci, Borghi	III/VA	



Rieti			IPSASR
Cartografia	De Carolis, Bosi	De Carolis, Bosi	II,III,IV,V IPSASR
Progetto H2O	Ciampi, Baldacci		IA IPSASR
Prodotto caseario	TOSONI	TOSONI	I-II-III-IV IPSASR
SERRA IDROPONICA	TOSONI	TOSONI	IIIA/IVA IPSASR

PROGETTI DI INCLUSIONE, SALUTE E ORIENTAMENTO

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
Orientarsi in azienda	Tundis, Tosoni e Matteocci	Tundis, Tosoni e Matteocci	IPSARS	
Salute e prevenzione	Ballarin, Cianni	Ballarin, Cianni	ITE IPSSAS	ASL Rieti
PERCORSO SENSORIALE CON ESTRAZIONE DI OLI ESSENZIALI	Matteocci, Baldacci, Matteocci, Baldacci, Petecca, Tundis	Matteocci, Baldacci, Petecca, Tundis	IPSASR	
"Alla scoperta del meraviglioso mondo delle api"	Milardi M.V. Teofili S.	C.d.c.	IV A ITA V A / V B	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Troiani R.		ITA	
Faccio Guardo Ricordo	Matteocci, Tundis	C.d.c.	IPSASR	
Creative Lab	Tundis, Matteocci, Santoprete		I,II,III,IV IPSASR	
A scuola di solidarietà	Rossi S. Rufini M.C.	Rossi S. Rufini M.C.	IPSSAS	
“Accoglienza”	Ballarin R. Milidoni/Panico Borghi L. Rossi M.	ITE IPSSAS/IPSO IPSARS ITA	Classi I e Alunni TUTOR	
L2		Docenti interni	Alunni stranieri	
CIC*	Ballarin R. Panico L. Ferraro R. Maistrello M.C.		ITE IPSSAS /IPSO IPSARS ITA	ASL
Orientamento	Vidimari C. (ITE) Cecilia C. (IPSSAS) TempestaD. (IPSO)	Docenti che si rendono disponibili	Classi Prime in ingresso II, IV e V	



Tarani A. (ITA)

Borghi L.(IPSARS)

GUADAGNARE
SALUTE CON LA
LILT

Ballarin, Cianni
Renzi, Napoli

Ballarin,Cianni
Renzi,Napoli

ISTITUTO
SAVOIA

LILT

Centro Servizio
Volontariato Lazio
(CSV)

Ciancarelli R.
Criscuolo R.

C.d.c.

ISTITUTO
SAVOIA

CVS

LAZIO

Il Servizio Civile

Renzi
Napoli

Classi V
ITA -
IPSASR

CESV LAZIO
ETS

Io volontario

Renzi
Napoli

Classi III
ITA -
IPSASR

CESV LAZIO
ETS

Il Perito Agrario

Renzi
Napoli

Classi IV e
V
ITA

Collegio dei
Periti Agrari e
dei Periti
Agrari
Laureati

CERTIFICAZIONI PROFESSIONALI

Titolo progetto

Referente

Commissione

Classi

Ente
proponente

"Certificazioni
linguistiche"

Sciommari A.R.
Valeriani C.

Studenti
docenti

ATA



	Festuccia C.		Esterni	
"Certificazioni informatiche": ICDL	Bonifazi S.		Studenti docenti	AICA
			ATA	
			Esterni	
Riqualifica O.S.S. Diploma Tecnico Servizi Socio Sanitari	Albanese A. Cianni C.		VA	
			IPSSAS	

Recupero e Potenziamento (Prove INVALSI)

Titolo progetto	Referente	Commissione	Classi	Ente proponente
Matematica INVALSI	Desantis C.	Angeletti E. Aleandri L. Desantis C. Turina S.	II e V ITE	
CLIL	Vidimari C.		ITE	



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia



- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di competenze relative all'educazione civica e, nello specifico, allo sviluppo sostenibile. Studenti e studentesse sono educati ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, rendendoli protagonisti attivi del cambiamento. Si supera il concetto di resilienza, infatti, non si tratta più di adattarsi o resistere ai cambiamenti climatici ma è il tempo della rigenerazione, generare, cioè, un nuovo modo di abitare che guardi lontano nel tempo e nello spazio, stringendo un legame indissolubile tra diverse generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività e ambienti di apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCESSO

Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni plesso

L'Istituto ha usufruito di fondi europei per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura totale con rete wireless e gestione accessi nei vari plessi, ha ultimato la realizzazione delle infrastrutture di rete e stipulato il relativo contratto di connessione per ogni plesso scolastico.

Le varie sedi della scuola sono dotate di connessioni internet di tipologie diverse sulla base della struttura del proprio territorio. Si è cercato di acquisire la migliore connessione possibile per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Nelle varie sedi sono presenti firewall per il controllo e la gestione del traffico.

Nella sede dell'ITE nel 2022 si è operato un rinnovamento del cablaggio strutturato all'interno di tutti gli edifici scolastici della



Ambito 1. Strumenti

Attività

sede.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

procedere al cablaggio quanto più adeguato, stabile e sicuro di tutti gli edifici negli altri plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Saper utilizzare le opportunità digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto sta procedendo all'implementazione e lo sviluppo di ambienti adeguati allo sviluppo della didattica digitale integrata anche sulla base dei finanziamenti a essa assegnati in attuazione del Piano "Scuola 4.0" sia per l' Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento che per l' Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Attualmente comunque tutte le aule dispongono di LIM o schermi touch e sono fornite di copertura alla rete scolastica WiFi.

La scuola ha adottato negli anni in cui era in corso l'emergenza



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pandemica, un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) . La DDI è di fatto una metodologia innovativa, da adottarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. Essa consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti di apprendimento utili durante le eventuali sospensioni della didattica in presenza per una classe o per l'intera scuola. Va altresì sottolineato che anche in situazioni di "non emergenza", si ritiene consigliabile utilizzare metodologie e strumenti basati sul digitale, in modo tale, da favorire la continuità e la familiarità con tale metodologia di apprendimento in caso di necessità .

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare un ambiente di apprendimento "connesso", accogliente, attivo, flessibile e sempre più vicino al mondo delle nuove generazioni;
- ampliamento, potenziamento, sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica individuale (Tablet, PC, ...) con la creazione di postazioni e laboratori mobili;

La Policy di e-Safety

Le politiche di utilizzo e di sicurezza della rete e dei dispositivi tecnologici da parte degli utenti, servono a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie, ma anche a prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche sia con l'indicazione di prassi opportune, sia tramite il richiamo a norme vigenti.

La promozione all'utilizzo delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) non può prescindere dall'adozione di una "Politica di uso accettabile" (PUA) delle stesse. Nella consapevolezza dei potenziali e costantemente nuovi rischi connessi all'utilizzo della Rete, e nella consapevolezza di avere il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

compito di formare il cittadino Digitale la scuola pertanto ha inserito nella propria offerta formativa vari progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali: particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione dei pericoli e alla sensibilizzazione di famiglie, studenti e docenti per un uso corretto e consapevole della Rete attraverso seminari, corsi di formazione per tutta la comunità scolastica e laboratori per l'utenza effettuati anche in collaborazione con Enti esterni.

Come previsto dalla normativa, è stato individuato un Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; l'istituto invita la comunità scolastica ad utilizzare il portale ministeriale "[Generazioni connesse](#)" per l'utilizzo degli strumenti proposti e per una formazione aggiornata e continua ricordando che è necessario considerare il problema del cyberbullismo come parte di un problema più ampio legato alle relazioni psicosociali dei giovani d'oggi.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- aggiornare, divulgare la Policy di e-Safety e relativi documenti/regolamenti a tutta la comunità scolastica, sensibilizzando ciascuno verso le proprie responsabilità ;
- sensibilizzare la comunità scolastica verso le proprie responsabilità in merito alla recente normativa Privacy, organizzare la divulgazione, la distribuzione e la raccolta della vigente normativa;
- sviluppare negli studenti e nelle famiglie un atteggiamento critico ed una consapevolezza sempre maggiore rispetto agli effetti sanitari, sociali, culturali, psicologici e relazionali dei possibili modi di impiego delle tecnologie;
- progettare interventi di formazione e sensibilizzazione rispetto ai vantaggi, ai rischi e ai pericoli della Rete, sviluppando negli studenti una maggiore consapevolezza in merito alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

cittadinanza digitale;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Saper utilizzare le
nuove tecnologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto ha avviato il processo di digitalizzazione della Segreteria. L'azione è conclusa per atti generali, parte amministrativa e docenti. Pubblica documenti, decreti, avvisi, moduli per di varia tipologia sul sito web della scuola in apposito Repository. Sono attivi le iscrizioni online, la fatturazione elettronica e Pago in Rete



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con relative istruzioni sul sito web di istituto.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- formare e aggiornare il personale all'utilizzo della Segreteria digitale;
- continuare a implementare settori digitalizzati per la segreteria;
- sfruttare a pieno le possibilità offerte dal registro elettronico nella parte relativa all'amministrazione digitale;
- implementare e continuare a rendere più efficienti le modalità di collaborazione e comunicazione tra segreteria, Dirigente Scolastico, docenti e famiglie, utilizzando forme di comunicazione e interazione come le e-mail, i gruppi di contatto, il sito internet ed il repository condiviso.

Registro elettronico

L'Istituto ha attivato il Registro Elettronico. Ogni classe è dotata di strumentazioni per l'accesso al Registro. La consegna dei documenti di valutazione è dematerializzata. È stata attivata l'app per le famiglie.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- formare le famiglie affinché utilizzino in modo più diffuso le potenzialità del registro elettronico

Strategia "dati della scuola"



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto pubblica sul sito web della scuola documenti e dati. E' attiva e continuamente aggiornata la pagina "Amministrazione trasparente". Vengono pubblicati ad esempio: individuazione supplenti, determine, acquisti CIG. Su espressa richiesta si forniscono atti e documenti personali. I dati del curriculum studenti e del personale sono soggetti alla Legge sulla Privacy e al parere del Garante per la Privacy.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare la pubblicazione e l'utilizzo di formati aperti e riutilizzabili.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.A.S.R. SEDE DI CITTADUCALE - RIRA00602D

I.P.S.A.S.R. CORSO SERALE - RIRA00650R

IPSSAS-IPSO - RIRC00601B

ISTITUTO TECNICO AGRARIO AGROALIMENTARE - RITA006018

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO L. DI SAVOIA - RITD00601P

LUIGI DI SAVOIA - CORSO SERALE - RITD006514

Criteri di valutazione comuni

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione. "Le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia, modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento di risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto può essere espressione di una sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali etc" (circolare ministeriale n. 94 del 18/10/2011).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare le diverse forme di verifica previste dalla circolare ministeriale n. 94 del 18/10/2011, e di adottare prove scritte anche nel caso di insegnamenti a solo prova orale.

La valutazione, effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, esprime un giudizio complessivo a cui concorrono più parametri

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

COGNITIVI

- Sapere e saper fare



- Conoscenze, abilità e competenze

NON COGNITIVI

Percorso di apprendimento:

- Notevole: le prove di verifiche, nel loro succedersi, hanno evidenziato rilevanti miglioramenti
- Accettabile: il progresso realizzato è adeguato alle aspettative del docente
- Irrilevante: non c'è stato miglioramento sostanziale
- Negativo: il profitto è peggiorato Impegno e rispetto delle scadenze
- Tenace : l'impegno è forte , saldo e duraturo nel tempo
- Adeguato: l'impegno è proporzionato ai carichi di studio e agli adempimenti richiesti
- Opportunistico: l'impegno si realizza solo nell'occasione delle prove di verifica
- Scarso: l'impegno inadeguato alle richieste

Partecipazione

- Propositiva: gli interventi sono pertinenti, costruttivi, autonomi
- Sollecitata: la partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente
- Passiva: lo studente subisce l'attività scolastica
- Di disturbo: gli interventi sono eccessivi e inopportuni

Il numero di prove, le forme e le tipologie di verifica sono individuate in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti, i cui riferimenti sono riportati nei verbali dei relativi dipartimenti.

La valutazione finale sarà il risultato della valutazione sia di elementi cognitivi, sia non cognitivi.

In base al decreto ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 la valutazione per il biennio viene effettuata secondo una certificazione delle competenze. Nel primo biennio i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La valutazione viene effettuata sulla base degli indicatori e descrittori contenuti nella tabella allegata.

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

- Valutazione iniziale (diagnostica): fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi per discipline e di individuare le strategie da attivare per un'azione didattico-educativa efficace ed efficiente.
- Valutazione formativa: tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli studenti, a controllare l'efficacia delle procedure eseguite, serve per orientare il processo formativo in maniera più efficace e a impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e attività di approfondimento per le eccellenze.
- Valutazione sommativa (finale); si esprime al termine di ogni segmento del processo educativo-didattico in scala decimale, sulla base dei seguenti criteri: miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di recupero (partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola);



interesse, partecipazione e motivazione allo studio. La valutazione sommativa sarà il prodotto di un congruo numero di verifiche, di norma due orali e tre scritte, che consentiranno di maturare un giudizio attendibile sulle conoscenze, competenze e capacità conseguite dai discenti.

Si sottolinea che, oltre agli elaborati scritti e alle verifiche orali, sono da considerare strumenti di verifica anche test e prove pratiche, se richieste dal tipo di disciplina.

Considerato che la valutazione sommativa finale è opera collegiale unitaria, il voto verrà attribuito dal consiglio di classe secondo le modalità esplicitate R.D. 6 maggio 1923, n. 1054, richiamato dall'O. M. 128 del 14/05/99 dove si legge che: "i voti sono assegnati su proposta dei singoli docenti, sulla base di un giudizio motivato, desunto da un adeguato numero di accertamenti".

Le decisioni circa la promozione degli alunni verranno assunte secondo quanto stabilito dall'O. M. 266 del 21/04/97 in cui si legge "...nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave, in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione successiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo);
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE adottati dal Collegio dei docenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla L. n.92/2019 (art.2, co.6), l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe a



cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (art.2, co.6, L. 92/2019).

In base alle Linee Guida, infatti, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Secondari di Secondo Grado, all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche l'insegnamento dell'educazione civica.

In base alle Linee Guida "la valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica". Le Linee guida, in tal senso, hanno delineato 14 specifiche competenze per la scuola del secondo ciclo. Per valutare occorrerà individuare degli elementi ben precisi: conoscenze (elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla legge), le abilità (pensiero critico, risoluzione dei problemi, partecipare alle attività della comunità, accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi) e gli atteggiamenti (impegnarsi per conseguire un interesse comune, rispettare i diritti umani, promuovere la pace e la non violenza, essere responsabili e costruttivi, comprendere le diversità culturali e sociali, comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, rispettare la privacy, agire secondo giustizia ed equità sociale).

Sulla base di questi elementi è stato possibile costruire una rubrica di valutazione, contenente alcuni indicatori con i relativi elementi descrittivi declinati su 4 livelli (avanzato, intermedio, base, in fase di acquisizione).

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto

Gli indicatori scelti come riferimento per la valutazione della condotta sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente.
- autonomia e responsabilità, inserimento attivo e consapevole nella vita sociale, difesa dei diritti e dei bisogni propri e altrui, riconoscimento delle opportunità comuni, dei limiti e delle regole.
- regolarità della frequenza, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi e uscite anticipate.
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- collaborazione e partecipazione: interazione con il gruppo, gestione del conflitto, valorizzazione delle differenze, cooperazione nell'apprendimento e nella realizzazione delle attività collettive.

La scala di valutazione è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il voto 10. Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei/decimi e dieci/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e gravità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o rilevanza delle stesse.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire il voto comportamento secondo i descrittori della griglia.

Le note saranno, quindi, valutate collegialmente applicando un criterio qualitativo e non quantitativo.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore,



sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale. Si precisa che i descrittori degli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento delineano un profilo di condotta complessivo e globale; pertanto, un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. Il consiglio di classe potrà assegnare il voto in cui riconosce la maggior presenza di descrittori corrispondenti alla condotta dello studente.

Allegato:

griglia valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il punto di partenza per la promozione resta, naturalmente, il raggiungimento in tutte le discipline di un voto non inferiore ai 6/10.

Tuttavia, in presenza di INSUFFICIENZE NON GRAVI IN UNA O PIU' DISCIPLINE, non ci si deve limitare alla valutazione analitica dei risultati dell'anno in corso, ma occorre ANALIZZARE il progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale e PROIETTARE IL GIUDIZIO "NEL FUTURO", considerando il carattere continuativo degli studi e la possibilità per lo studente di recuperare grazie a interventi di recupero e ad uno studio estivo serio ed approfondito.

ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE SOMMATIVA (finale) ED IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari e dal Consiglio di Classe;
2. Numero delle INSUFFICIENZE;
3. Gravità delle INSUFFICIENZE;
4. Impegno/interesse dimostrato verso la disciplina
5. Relazione fra livelli di ingresso e risultati conseguiti;
6. Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante interventi di recupero;
7. Possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico.

AMMISSIONE Raggiungimento in tutte le discipline degli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi stabiliti dal Consiglio di Classe. Raggiungimento punti 1 e 7

NON AMMISSIONE Il numero e/o la gravità delle insufficienze non hanno consentito il



raggiungimento dei punti 1-6-7 e si conferma anche un giudizio negativo in relazione a tutti o parte dei punti 4/5.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO Raggiungimento parziale (non in tutte le discipline) degli obiettivi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e dal C.d.C. Analisi quantitativa delle difficoltà persistenti (punti 2-3) ritenuta non preoccupante. Giudizio positivo o almeno SUFFICIENTE dei punti 5-6-7

In sede di integrazione dello scrutinio relativo alla sospensione di giudizio, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente stesso alla classe successiva con attribuzione del credito relativamente al triennio. L'esito delle verifiche è uno degli elementi che concorrono alla valutazione complessiva, come stabilito dall'O.M. 92/2007 all'art. 8.

Primo Biennio

In sede di scrutinio finale si terrà conto del carattere unitario del biennio al fine di assicurare agli studenti delle classi prime una valutazione che consideri le difficoltà eventualmente incontrate in un nuovo ordine e grado di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Classi 5°

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta (D.lgs. 62/2017 art. 13 c. 2 lett.d) con votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

In caso di voto inferiore in una disciplina il Cdc può motivatamente deliberare l'ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

IL CREDITO SCOLASTICO

E' il punteggio che il consiglio di classe attribuisce allo studente, ammesso alla classe successiva, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studio; esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e ad eventuali esperienze formative.

Il credito scolastico è attribuito a ciascuno studente, in sede di scrutinio finale, in base alla Media dei voti conseguiti e oscilla da un punteggio minimo ad uno massimo, secondo quanto stabilito dalla



tabella A adottata con D.lgs. n.62/17-all'articolo15, comma 2.

Allegato:

IL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Luigi di Savoia è una scuola leader nel campo dell'inclusione scolastica.

Nel nostro territorio purtroppo la percentuale di insuccessi al primo anno è circa del 15% dell'utenza, mentre le percentuali di abbandono nel nostro Istituto sono assolutamente trascurabili. Sotto questo profilo le statistiche dimostrano un'elevata capacità di assorbire in entrata studenti, quasi sempre a rischio, provenienti da altre scuole superiori. Il nostro Istituto si è sempre mostrato attento ai Bisogni Educativi Speciali degli studenti e sensibile alle difficoltà manifestate, incentivando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente che manifesti questo genere di bisogni.

Inoltre, ha cercato di migliorare, anno dopo anno, il proprio livello di inclusione, coordinando strategie per accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF di Istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione:

- considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di studenti di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione;
- riserva particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa.

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a



tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

La scuola si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative, mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione per garantire a ciascuno/a il successo **f o r m a t i v o**.

L'inclusività, quindi, non è uno status, ma un processo in continuo divenire. L'Istituto, che vanta dunque una pluriennale esperienza e competenza nell'inclusione scolastica, prevede e attua progetti e accordi di rete con tutti gli attori presenti nel territorio.

Studenti stranieri

La scuola si muove in una prospettiva di sempre maggiore apertura alle differenze e alle peculiarità puntando alla valorizzazione delle culture "altre" nelle relazioni quotidiane in classe e nel dialogo con le famiglie. In particolare la scuola:

predispone l'accoglienza del nuovo studente favorendo l'instaurarsi di un clima di scambio e di dialogo all'interno della classe;

accerta le competenze del neo-arrivato per attivare, se necessario, dei laboratori per l'apprendimento e il potenziamento dell'Italiano oltre che redigere un Piano Didattico Personalizzato evidenziando gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative.

A conclusione del percorso didattico lo studente verrà comunque valutato con gli stessi strumenti e con le stesse modalità dei suoi compagni, in vista degli esami conclusivi del corso di studi effettuato.

Studenti con disabilità



La scuola, in quanto "comunità di apprendimento", attiva, al suo interno "reti di sostegno" in cui ciascuno, dal Dirigente al collaboratore scolastico, dal docente allo studente, sia coinvolto come soggetto attivo nel processo di integrazione.

L'IIS "Luigi di Savoia" offre agli studenti disabili un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale.

L'offerta si rivolge pertanto a:

- a) studenti che abbiano individuato in uno dei profili tecnico-professionali dell'Istituto un possibile ambito di inserimento lavorativo in età adulta;
- b) studenti che, non potendo sviluppare competenze specifiche, vogliano proseguire nel percorso formativo apprendendo attraverso il fare anche con attività laboratoriali.

La frequenza delle attività della classe è garantita a ciascun studente, ma possono essere concordate con gli operatori sanitari ed i familiari delle riduzioni finalizzate a favorire percorsi individualizzati destinati a facilitare i momenti di integrazione o la crescita nelle competenze sociali e nelle autonomie.

L'orario del docente di sostegno è definito all'interno del consiglio di classe, in funzione delle esigenze dello studente.

Le attività interne alla classe sono concordate all'atto della stesura dei Piani Educativi Individualizzati dai docenti disciplinari e di sostegno. L'insegnante di sostegno partecipa alle attività della classe secondo quanto stabilito dal PEI con specifici interventi che sono definiti nella Programmazione delle attività di sostegno.

Il nostro Istituto ogni anno si avvale della collaborazione di una cooperativa per l'individuazione del personale educativo costituito da educatori laureati che forniscono sia un supporto alla didattica sia un intervento sul piano educativo, in ambiente scolastico e domiciliare.

PAI (Piano annuale di inclusione)

Il PAI è uno strumento di autoriflessione della scuola sul suo grado di inclusività ed è uno strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati.

La finalità del piano è quella di rendere evidenti, in primo luogo all'interno della scuola, gli elementi



di positività e di criticità nel processo di inclusività, rilevando le tipologie dei diversi Bisogni Educativi Speciali e le risorse impiegabili.

Non è però sufficiente definire chi sono gli studenti con BES, ma è importante cambiare il modo di insegnare e di valutare, affinché ogni studente e ogni studentessa in relazione alla sua condizione e alla sua manifesta difficoltà, trovi la giusta risposta.

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento quindi che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, attribuendo importanza al sistema e al modo di operare nel contesto. Sono numerose le competenze acquisite dai/dalle docenti nel corso degli anni, grazie alla capitalizzazione, alla creazione e alla trasmissione di buone pratiche didattiche.

Tutti i docenti, curricolari e di sostegno, realizzano in stretta collaborazione numerose attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità attraverso:

- attività di gruppo e di cooperazione;
- attività espressive;
- partecipazione a progetti di intelligenza emotiva.

Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e alle riunioni del GLI e dei GLO.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri arrivati da poco in Italia e attività su tematiche interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, per favorire il successo scolastico di ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF di Istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione:

- considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di studenti di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione;
- riserva particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa.

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;



- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

La scuola si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative, mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione per garantire a ciascuno/a il successo **f o r m a t i v o** .

Allegato:

Progetti di inclusione, salute e orientamento.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolge funzione vicaria al DS, con affidamento temporaneo delle connesse funzioni e con delega alla firma, in assenza dello stesso per impegni istituzionali, in caso di breve assenza, impedimento e permessi;
- Partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- Coordina le attività dell'IIS "L. di Savoia", con l'ausilio dei Referenti di Sede e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Adotta provvedimenti necessari ed urgenti in situazioni di emergenza che non consentano una immediata consultazione con il D.S.;
- Controfirma "per il D.S." il registro giornaliero delle presenze e raccoglie e gestisce corrispondenze, circolari e disposizioni;
- Coordina i rapporti tra gli uffici di presidenza e di segreteria;
- Redige i verbali del Collegio Docenti convocati in seduta congiunta e verifica la tenuta dei registri dei verbali dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari in collaborazione con i collaboratori referenti di Sede e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Collabora con il D.S. nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative;
- Gestisce

2



situazioni particolari afferenti l'esercizio dei diritti sindacali (scioperi – assemblee); • Partecipa ad incontri all'Istituto o con Enti esterni; • Coordina e rendiconta in collaborazione con i referenti dei progetti le attività aggiuntive e funzionali del personale docente; • Vigila sul rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza in assenza del D.S. e D.S.G.A.; • Coordina l'organizzazione e la comunicazione degli incontri relativi allo svolgimento delle attività istituzionali con i collaboratori di Sede; • Coordina i rapporti scuola/famiglia e la vigilanza sugli alunni come da regolamento; • Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili in collaborazione con i collaboratori di Sede, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e i Referenti del Sostegno; • Controlla i file prima di essere inseriti nel Sito della scuola; • Collabora nella gestione ordinaria delle assemblee di classe e d'istituto, sede di servizio; • Collabora nella gestione ordinaria delle informazioni agli studenti; • Distribuisce e controlla il materiale e sussidi attribuiti all'IIS "L. di Savoia".

Responsabile di plesso

Collaboratore referente di sede (ITE, IPSSAS, IPSO, ITA, IPSASR, CORSI IDA SERALI) • Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza anche degli altri due collaboratori, per impegni istituzionali, assenza breve, impedimento e permessi; • Riceve l'utenza interna, cura i rapporti con enti e associazioni esterne in rappresentanza di Dirigente Scolastico; • Assume provvedimenti d'urgenza in caso di grave imminente pericolo, qualora la consultazione con il Dirigente fosse difficoltosa; • Controfirma

2



“per il D.S.” il registro giornaliero delle presenze e raccoglie e gestisce corrispondenze, circolari e disposizioni; • Invia al termine della settimana del prospetto dell’assegnazione delle ore aggiuntive, con il quadro orario che lo ha determinato. • Cura la tenuta della documentazione e degli atti della scuola, che rimangono custoditi temporaneamente nella sede di (per es.: registri, verbali consigli di classe eccezione di quelli degli scrutini); • Predispone la raccolta e l’invio nella sede centrale al termine dei periodi scolastici dei documenti didattici; • Propone al D.S. un quadro orario delle lezioni dei corsi di recupero e favorisce il controllo organizzativo; • E’ tenuto a fornire un’informazione completa e tempestiva al D.S. inerente problematiche rilevanti; • Verifica giornalmente le assenze del personale docente e ne cura la sostituzione presso la sede di servizio con delega al conferimento ore eccedenti, nel rispetto della somma assegnata alla sede; • Organizza la vigilanza in caso di assenza dei docenti presso la sede di servizio, applicando la Direttiva Docenti; • Vigila sul rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni, docenti e ATA con obbligo di rapporto al D.S.; • Partecipa alle riunioni di staff; • Si relaziona con i collaboratori e con gli altri collaboratori - responsabili di Sede; • Utilizza la carta intestata dell’IIS Luigi di Savoia su consenso del D.S. e rendendosene responsabile dell’uso esclusivo; • Gestisce in prima istanza le relazioni quotidiane con docenti, studenti e genitori; • Collabora alla predisposizione dell’orario didattico e le modalità di accertamento del suo rispetto; •



Autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede • Autorizza le assemblee di classe • Vigila sul rispetto della sorveglianza interna da parte dei docenti durante l'intervallo e al cambio dell'ora • Coordina le attività di sede relative agli scrutini, agli esami di idoneità e integrativi • Propone il calendario dei consigli di classe ed esami vari • Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria; • Organizza e controlla andamento esami preliminari di idoneità o integrazione; • Comunica in modo tempestivo all'ufficio di presidenza le assenze del personale (per permessi brevi, malattia, scambi ore o giorni liberi); • Gestisce le emergenze relative assenze improvvisate secondo Direttiva Docenti; • Organizza la vigilanza durante le assemblee studenti.

Animatore digitale

• Promuove e favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio • Promuove attività di ricerca/azione volte a favorire la messa a punto di nuovi ambienti di apprendimento

1

Direttore dei Servizi
Generali e Amministrativi

• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza autonomamente

1



l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del D.S. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Direttore Azienda agraria

• Predisporre il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche; • Svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria; • Rappresenta un riferimento e un supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; • Ha la delega per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria e di eventuali operai salariati; • Coordina i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o ad essa riferita; • Stabilisce con il D.S. i prezzi di vendita dei prodotti dell'azienda; • Cura la predisposizione di un piano degli acquisti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi didattici e produttivi; • Fornisce indicazioni sulla vendita dei prodotti, curando la relativa documentazione fiscale, il report degli incassi; • Si coordina con i docenti e gli assistenti tecnici per un efficace ed efficiente uso delle risorse e dei beni dell'Istituto; • Cura i rapporti con il territorio e con le associazioni di categoria.

1



Responsabile Ufficio
Tecnico

• Coordina le attività di esercitazioni pratiche ed effettua l'analisi preventiva di fattibilità delle richieste di uscite tecniche in azienda con o senza l'uso dei mezzi di trasporto; • Predispone il calendario per le esercitazioni Pratiche in Azienda e orto sociale assegnando le attività ai docenti delle discipline professionali e al personale ATA addetto all'azienda o a laboratori professionali; • Partecipa all'elaborazione della programmazione didattica aziendale quale docente di materie tecnico - pratiche dell'Istituto; • Informa il Dirigente di eventuali contratti e/o convenzioni in scadenza al fine di procedere ad eventuali rinnovo e/o nuovo bando di gara; • Coordina i cicli di lavorazione delle colture previste nella programmazione aziendale con efficacia ed rispettando la tempistica propria delle varie fasi, anche di quelle preparatorie; • Predispone le convenzioni; • Precede la stima valutativa dei prodotti, redigendo apposita relazione e conservando con cura la relativa documentazione; • Raccoglie le richieste di acquisto dei docenti, stila un elenco di acquisto che sottopone al Dirigente Scolastico con parere scritto; • Verifica attualmente lo stato degli strumenti e dei macchinari e redige una relazione che sottopone al Dirigente Scolastico; • Coordina ed esprime un parere tecnico su uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione per l'ITA e l'IPSASR; • Coordina tutte le attività, progetti professionali e di alternanza scuola/lavoro dell'ITA e del IPSASR, esprimendo parere professionale; • Coordina il lavoro del personale ATA, per l'ITA e IPSASR, con possibilità, previa autorizzazione del DS e, sentito il parere del

1



DSGA, di intervenire con ordini di servizio; •
Segnala agli organi competenti della Provincia e
del Comune, eventuali problemi relativi
all'azienda ed eventuali modifiche strutturali; •
Partecipa quando invitato dal DS ai lavori della
Giunta Esecutiva; • Svolge attività di consulenza
tecnica per il personale docente e ATA.

Figure strumentali

Area coordinamento dipartimenti, didattica
innovativa/ricerca azione coordinamento prove
per classi parallele • Coordina le attività dei
dipartimenti • Promuove le buone pratiche
finalizzate all'innovazione metodologica •
Coordina iniziative per diffondere la valutazione
effettuata su prove per classi parallele Area
inclusione / didattica • Concorre alla
progettazione nel PTOF di azioni specifiche per
l'area di competenza • Organizza GLI e GLHO •
Coordina il gruppo Insegnanti di Sostegno •
Promuove lo studio assistito e il recupero per
favorire una idonea integrazione dei soggetti
con disagio Area inclusione / relazione territorio
• Coordina e pianifica le riunioni di commissione
e rapporto con ASL e Servizi Sociali • Fornisce
supporto al DS nelle fasi di richiesta degli
organici per il sostegno • Cura la continuità con
la scuola secondaria di primo grado • Collabora
con le agenzie educative del territorio per
attivare percorsi di recupero e integrazione Area
inclusione/ gestione servizi educativi • Cura i
rapporti con le realtà del terzo settore che si
occupano di assistenza specialistica • Gestisce il
bando POR della Regione Lazio per la selezione
degli assistenti specialistici • Coordina il gruppo
Assistenti specialistici • Concorre alla
progettazione nel PTOF di azioni specifiche per

4



l'area di competenza Area PCTO (ex alternanza scuola lavoro) • Predisporre gli aggiornamenti del registro delle imprese, delle aziende e di altri soggetti esterni presso cui poter svolgere attività di alternanza scuola lavoro • Progetta, coordina e effettua il monitoraggio di tutte le attività di Alternanza Scuola/Lavoro; • Fa pervenire ai coordinatori dei C.d.C. i risultati dell'ASL; • Supporta i docenti in relazione all'andamento delle attività di riferimento; • Predisporre attività di formazione alla sicurezza sul lavoro per gli studenti.

Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori. • Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati.• Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7. • Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti. • Provvede al monitoraggio continuo dei ritardi e delle giustificazioni. • Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, ai Collaboratori ed ai Referenti di sede anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti. • Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto ed il comportamento. • Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari. • Partecipa ai GLI relativi agli alunni diversamente	41
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



abili della classe. • Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico. • Solo nelle classi quinte predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.

Membro Nucleo Interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Valuta il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio dell'istituto e dal D.S., con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;• Cura la progettazione delle azioni di miglioramento della qualità del servizio	5
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA	Esonero del primo collaboratore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sportello didattico - recupero, consolidamento e potenziamento per classi aperte, impresa formativa	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

simulata
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Approfondimento argomenti
educazione civica - realizzazione
curricolo educazione civica -
revisione regolamenti di Istituto
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE Sportello didattico
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Distacco del docente in altro ufficio 1

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Direzione dell'azienda agraria .
Distaccata in altro ufficio 1

ADSS - SOSTEGNO Attività di sostegno
Impiegato in attività di: 1

- Sostegno



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Agrari (Re.N.Is.A.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Rete Nazionale Istituti Professionali "Arti ausiliarie professione odontotecnico" (Re.N.A.I.P.O.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Rete Nazionale Istituti Professionali “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” (Re.N.A.S.San.S.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione personale docenti



- Scuola Capofila "Minervini Sisti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla progettazione per UDA e valutazione delle competenze

Formazione centrata sulla progettazione per competenze; costruzione di UDA; valutazione; rubriche di valutazione delle competenze; compiti autentici (prova esperta); pratiche laboratoriali (jigsaw, cooperative learning, webquest, flipped classroom. PBL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Social networking
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze digitali per la didattica innovativa

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento della didattica inclusiva

Favorire l'inclusione e il contenimento della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Formazione rivolta ai docenti dell'istituto in linea con il D.M. 22 dicembre 2022 n.328

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Consapevolezza e Orientamento

• Molti membri del personale hanno manifestato un desiderio di maggior consapevolezza riguardo alle nuove tecnologie e alle loro applicazioni didattiche. Ciò sottolinea la necessità di interventi formativi orientati a fornire una visione chiara del panorama digitale attuale e delle sue potenzialità nell'ambito educativo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Tecnologico

• Una parte significativa del personale ha evidenziato la necessità di un aggiornamento sulle ultime tecnologie e strumenti digitali. Ciò suggerisce la richiesta di corsi specifici che coprano argomenti quali piattaforme e applicazioni educative, strumenti di valutazione online e nuove metodologie didattiche digitali.



Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innovative

• Una richiesta comune è stata l'interesse per l'apprendimento di metodologie didattiche innovative. L'insegnamento basato su progetti, l'apprendimento attivo e l'uso creativo delle risorse digitali sono tematiche su cui il personale ha manifestato interesse a sviluppare competenze.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso multilinguismo (B1/2-CLIL-L2)

Si fa riferimento al D.M. 65/2023

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DAL DIGITAL STORYTELLING ALL' IA NELLA DIDATTICA

percorso di formazione sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: ITINERARI DIGITALI DI STORIA LOCALE

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOFTWARE PER LA DIDATTICA

Laboratorio di formazione sul campo (Mozaik, Kahoot, Crocodile Physics, Crocodile Chemistry)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI VIDEOMAKING E PODCASTING

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO STAMPANTI 3D NEL LABORATORIO DI METODOLOGIE OPERATIVE

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO LASERCUTTER NEL LABORATORIO DI METODOLOGIE OPERATIVE

Laboratorio di formazione sul campo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecniche produzione birra

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNICHE PRODUZIONE PRODOTTI CASEARI

Laboratorio di formazione sul campo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO SERRA IDROPONICA

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO MINIFRANTOIO

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO SPETTROFOTOMETRO

Laboratorio di formazione sul campo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

triennio a.s. 2022/23; 2023/24; 2024/25

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 -Istruzione



e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la «creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”»;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

VISTO in particolare, l’Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede un rilevante finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica;

VISTI il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTO il DM 65/2023 che prevede l’organizzazione di corsi di lingua inglese per i docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d’indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIUR, dall’USP Rieti, dall’USR Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all’acquisizione di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi



dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento della programmazione disciplinare per UDA, formazione dei docenti su: stili di apprendimento, programmazione e valutazione per competenze, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

- Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche (in vista delle prove INVALSI);
- la valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola



in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del PDM d' Istituto e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati



presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; □ interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) corsi di formazione per il personale docente e ATA previsti in attuazione della linea di investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR (DM 66/2023); □ corsi di formazione per il potenziamento delle competenze di lingua inglese dei docenti previsti dal DM 65/2023 Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati con apposito questionario somministrato, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Anno Scolastico 2022/2023

Anno Scolastico 2022/2023	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate
Sicurezza	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008
Privacy	Regolamento (UE) 2016/679 Nuove norme per la tutela della privacy



Team dell'innovazione	Potenziamento competenze digitali per la didattica innovativa
Il nuovo esame di Stato	Il nuovo esame di Stato in riferimento D. Lgs n. 62/2017
Riordino istruzione professionale	D. Lgs n. 61/2017 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale
Corso di formazione sulla progettazione per UDA e valutazione delle competenze - 12 h	Formazione centrata sulla progettazione per competenze; costruzione di UDA; valutazione; rubriche di valutazione delle competenze; compiti autentici (prova esperta); pratiche laboratoriali (jigsaw, cooperative learning, webquest, flipped classroom. PBL)
Potenziamento delle competenze digitali. Corsi ICDL/CISCO	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica
OLTRE L'ACCOGLIENZA: costruire un nuovo noi	
Corso HCCP	Sistema HACCP: finalità, settori di competenza, principi.



Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza Nuovo PEI	Potenziamento della didattica inclusiva

Anno Scolastico 2023/2024	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate
Potenziamento delle competenze di lingua inglese	Conseguimento livello linguistico B1 – B2
Formazione	



competenze digitali	Corso base Google Drive app di google (documenti, presentazioni e classroom e meet)
Strategie e metodi per la gestione della classe	Fornire strumenti e strategie per la gestione della classe, la riduzione dei comportamenti problematici, l'incremento di comportamenti adeguati al contesto e l'aumento della motivazione all'apprendimento
Certificazione delle Competenze – Linee guida	Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze
Inclusione, disabilità, Integrazione integrazione, competenze di cittadinanza	Potenziamento della didattica inclusiva
Valutazione autentica; Valutazione delle competenze Elaborare strumenti per la valutazione delle	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: Compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. Adozione di metodologie didattiche innovative Formazione linguistica CLIL



competenze	Rubriche di valutazione.
Potenziamento discipline STEM	
DIDATTICA ORIENTATIVA	

Anno Scolastico 2024/2025	
Attività Formativa	Priorità strategiche correlate
L'apprendimento esperienziale	Considerazioni sulla distinzione tra un Approccio Profondo e un Approccio Superficiale nell'apprendere. Condivisione di ciò che per ciascun docente è un Approccio Profondo e un Approccio Superficiale. Presentazione del Modello di Kolb.
Sicurezza	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D.Lgs. n. 81/2008
Certificazione delle Competenze -	Certificazione delle competenze



Linee guida-	
Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza	Potenziamento della didattica inclusiva
Valutazione tradizionale e Valutazione autentica; Valutazione delle Competenze	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: Compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. Rubriche di valutazione.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area documentazione, valutazione di sistema (monitoraggio PdM) e aggiornamento / formazione docenti, avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.



Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

AREA DIDATTICA GESTIONALE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CYBERSECURITY

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CODICE APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AREA PERSONALE ATA/DOCENTI/SIDI PERSONALE WEB

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE/ALBO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



SITO WEB: UTILIZZO E GESTIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
-----------------------------------------	-----------------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

UTILIZZO SPETTROFOTOMETRO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
-----------------------------------------	-----------------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------